



A premere il grilletto l'ex compagno, avevano un figlio di 9 anni Gli spara in petto e la uccide Femminicidio al Portuense

L'uomo si è poi costituito ai Carabinieri consegnando il fucile a canne mozze con il quale ha fatto fuoco

Femminicidio a Roma. Erano circa le 14 di ieri pomeriggio quando Manuela Petrangeli, fisioterapista 51enne, è stata freddata in strada nel quartiere Portuense con un colpo di fucile a canne mozze. Il colpo è partito da una Smart che è passata in via degli Orseolo. La donna era a piedi e stava andando al lavoro quando è stata raggiunta dall'ex compagno, le si è accostato e ha sparato. Inutili i tentativi di rianimarla da parte del 118, la donna è morta sul colpo.

servizio a pagina 3



Generale dei Carabinieri arrestato per corruzione

*Nell'ambito di un'inchiesta della procura di Milano finisce in manette anche un imprenditore laziale
Indagati a piede libero funzionari e dirigenti pubblici di amministrazioni centrali dello Stato*



Il generale dei carabinieri finito agli arresti domiciliari, Oreste Liporace, sarebbe stato corrotto - secondo l'inchiesta della procura di Milano - dall'imprenditore Ennio De Vellis, in concorso con altre due persone indagate, con oltre 22mila euro, erogati tra il 2020 e il 2021 sotto forma di un contratto di affitto intestato alla sorella di Liporace, la cui "stipulazione - è l'ipotesi accusatoria - è stata solo strumentale a corrispondere denaro". A Liporace sarebbero state regalate anche borse griffate Louis Vuitton, per un valore complessivo superiore agli 11mila euro. La famiglia del generale inoltre avrebbe avuto a disposizione anche un servizio di noleggio auto con conducente durante un soggiorno di due giorni a Milano nel dicembre 2019. Nell'inchiesta figurano poi biglietti per lo stadio Olimpico di Roma e per uno spettacolo al Teatro alla Scala. Al momento dei fatti contestati era comandante dei carabinieri del secondo reggimento allievi, marescialli, brigadieri di Velletri, provincia di Roma. Le accuse sono di corruzione, turbativa e false fatture relative a un appalto da quasi 700mila euro per la pulizia della caserma di Velletri. Attualmente il militare era direttore presso l'Istituto Alti Studi della Difesa, dopo essere stato comandante a Velletri fino al 2021.

Appalti per caserme e ministeri, tentativo anche per il Vaticano

Sono appalti per servizi di diverso tipo (ristorazione, pulizia, traslochi e disinfestazione) in caserme e diversi enti pubblici, tra cui in particolare il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, al centro dell'inchiesta della procura di Milano, che ha portato all'arresto del generale dei carabinieri (ora sospeso) Oreste Liporace e dell'imprenditore laziale della logistica Ennio De Vellis. Per la caserma 'Salvo d'Acquisto', sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri, di cui Liporace è stato comandante, il generale è accusato di una turbativa d'asta su un appalto per servizi di pulizia e igiene di immobili e piscine, prorogato nove volte, per un valore complessivo vicino ai 700mila euro. De Vellis avrebbe anche "sfruttato o vantato una relazione esistente o asserita con un pubblico ufficiale allo stato non identificato ma appartenente al Dis", per farsi consegnare da due fratelli, imprenditori indagati ma non sottoposti a misura cautelare, 164mila euro, in cambio di una sua mediazione

servizio a pagina 6

Decapita il fratello

Orrore a Benevento: al culmine di una lite il 59enne ha poi gettato la testa dal balcone

Orrore a Benevento. Un 65enne è morto per mano del fratello. Aveva problemi di alcol ed era stato già protagonista di episodi di violenza in passato. Benito Miarelli, 59 anni, era seguito anche dai servizi sociali di Pannarano, ma nessuno immaginava che al culmine di un litigio con il fratello Annibale, 65enne, potesse decapitarlo e gettare la testa dal balcone di casa.

servizio a pagina 4



Fiumicino

Il "L. Da Vinci" miglior aeroporto d'Europa

a pagina 11

Lazio

Stretta dei controlli sulle aziende agricole 206 irregolari su 310

a pagina 12

Litorale

Estate 2024, Asl Rm4 potenzia i servizi sanitari

a pagina 16

Prostituzione: blitz in 27 province 7 arresti e 71 persone denunciate

Operazione della Polizia di Stato per il contrasto al fenomeno dello sfruttamento della prostituzione in 27 province. Si è conclusa l'altra notte una vasta operazione di polizia giudiziaria con l'impiego di oltre 400 operatori della Polizia di Stato, coordinati dallo SCO (Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato). Ad Alessandria, Ancona, Aosta, Bari, Benevento,



Catania, Cosenza, Cremona, Imperia, L'Aquila, Latina, Lecco, Lodi, Lucca, Mantova, Massa Carrara, Milano, Modena, Napoli, Oristano, Parma, Pisa, Prato, Roma, Savona, Teramo e Vibo Valentia, intensificati i controlli sui principali luoghi utilizzati da soggetti della criminalità straniera.

servizio a pagina 4

Mentre la Toscana ha presentato due proposte di deliberazione nello stesso ambito L'opposizione in Regione Umbria firma per il referendum contro l'Autonomia

I consiglieri regionali di opposizione dell'Assemblea legislativa dell'Umbria Thomas De Luca (M5s), primo firmatario, Simona Meloni, Tommaso Bori, Michele Bettarelli, Fabio Paparelli (Pd), Vincenzo Bianconi e Donatella Porzi (Gruppo misto) annunciano "la presentazione ufficiale della richiesta di indizione di un referendum popolare per l'abrogazione della legge 86/2024 recante



'Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione'. La Regione è guidata dal centrodestra. "A seguito di questa iniziativa - spiegano i promotori in una nota diffusa dall'ufficio stampa di Palazzo Cesaroni - l'Assemblea legislativa e con essa la maggioranza di centrodestra dovrà esprimersi sull'atto che se approvato vedrebbe l'Umbria tra le

Regioni promotrici del referendum per abrogare il cosiddetto decreto Calderoli sull'autonomia differenziata". I proponenti sostengono che l'articolo 75 della Costituzione prevede infatti che cinque Consigli regionali possano richiedere l'abrogazione, totale o parziale, di una legge o di un atto avente valore di legge. A loro avviso "è innegabile che il dispo-

renziata così come recentemente approvato dal Parlamento italiano contraddica nella sostanza l'esigenza di un'autentica riforma in senso autonomistico". "Al contrario - proseguono - la legge in questione altera l'equilibrio dei rapporti tra le regioni e tra le regioni e lo Stato, generando disparità e disuguaglianze. La Regione Umbria, per la propria struttura demografica e le pecu-

liari caratteristiche geografiche, è tra quelle maggiormente a rischio e si troverà a dover gestire un territorio complesso con risorse ampiamente insufficienti. Competere in solitudine su materie di assoluto interesse strategico, finirà per penalizzare oltremodo una regione piccola rispetto a realtà maggiori". Sono due le proposte di deliberazione presentate dai gruppi consiliari di Partito Democratico, Italia Viva e Movimento Cinque Stelle con cui il Consiglio regionale della Toscana si prepara a chiedere l'abrogazione, totale o parziale, della legge sull'autonomia differenziata. Ieri mattina la firma con i capigruppo Vincenzo Ceccarelli (Pd), Stefano Scaramelli (Iv) e Silvia Noferi (vice M5S). Sarà chiesta l'iscrizione all'ordine del giorno già per il prossimo consiglio regionale, in programma martedì 9 e mercoledì 10 luglio.

Al via la mozione della maggioranza sulla Palestina per 'due popoli, due Stati'

La Camera dei deputati ha approvato la mozione della maggioranza sulla Palestina. Il testo del centrodestra impegna il governo a sostenere "iniziative finalizzate al riconoscimento dello Stato di Palestina nel quadro di una soluzione negoziata fondata sulla coesistenza di due Stati sovrani e democratici, che possano riconoscersi reciprocamente e vivere fianco a fianco in pace e sicurezza". Sono state respinte, invece, le mozioni presentate da Partito democratico, Movimento 5 Stelle e Alleanza Verdi Sinistra. L'Aula di Montecitorio ha inoltre appro-



vato parti delle mozioni che erano state presentate da Azione, da Italia Viva e +Europa. "Dobbiamo avere la capacità di sostenere la politica, da sempre portata avanti dal nostro paese, dei due popoli e dei due Stati. Ma c'è bisogno che il riconoscimento reciproco arrivi a monte di un processo di pace, che può essere avviato solo con la fine del conflitto in corso". Così il vicesegretario di Azione e capogruppo in Commissione Esteri, Ettore Rosato, intervenendo in Aula alla Camera. "Due popoli due Stati deve essere un impegno caratterizzato da un'azione diplomatica in cui l'Europa parli con una voce sola. Le fughe in avanti fatte da alcuni paesi sono un passo indietro dell'Europa e sono un danno anche alla causa israeliana e palestinese". "Ci deve essere una decisione europea, autorevole. Una decisione europea che può facilitare quel percorso di pacificazione indispensabile per raggiungere un obiettivo così complicato", ha concluso.

L'inchiesta riguarda il falso in bilancio del gruppo Visibilia fondato da lei

Chiesto il rinvio a giudizio per la ministra Santanchè

La Procura di Milano ha chiesto il rinvio a giudizio per la ministra del Turismo Daniela Santanchè e altre 16 persone, tra cui il compagno Dimitri Kunz, la sorella Fiorella Garnerò e la nipote Silvia Garnerò e per tre società nel filone dell'inchiesta per falso in bilancio sul caso Visibilia, il gruppo fondato dalla senatrice di Fdi e dal quale ha dismesso cariche e quote nel 2022. Nella prima tranche sulla vicenda Visibilia, che vede imputati, per truffa aggravata all'Inps sulla cassa integrazione nel periodo Covid, Santanchè e altre due persone, tra cui Kunz, e due società, per il 9 ottobre è fissata l'udienza preliminare. L'ipotesi di reato riguarda la contestata falsificazione dei bilanci di esercizio al 2016 al 2022 per Visibilia Editore spa, dal 2016 al 2020 per

Visibilia srl in liquidazione e dal 2021 al 2022 per Visibilia Editrice srl. Secondo l'accusa, a quanto si legge in una nota diffusa dal procuratore di Milano Marcello Viola, "la corretta formazione dei bilanci avrebbe evidenziato una perdita del capitale sociale per Visibilia Editore spa a far data dal bilancio 2016, per Visibilia srl a far data dal bilancio 2014 e per Visibilia Editrice srl a far data dal bilancio 2021". L'inchiesta, chiusa lo scorso aprile, è la seconda del "pacchetto Visibilia" definita dopo gli accertamenti del Nucleo di polizia economico finanziaria della Gdf, coordinati dall'aggiunta Laura Pedio e dai pm Marina Gravina e Luigi Luzi. Nell'accusa di false comunicazioni sociali sulla spa, come scriveva la Procura di Milano nell'atto di conclusio-

ne delle indagini, gli indagati tra cui la senatrice di Fdi, avrebbero "con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in tempi diversi, ciascuno in ragione delle cariche rivestite", "consapevolmente" esposto dati falsi nei bilanci. Presunti falsi pure "nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali dirette ai soci o al pubblico". Tutto questo per "conseguire per sé o per altri ingiusto profitto", ossia la "prosecuzione dell'attività di impresa nascondendo al pubblico le perdite, evitando sia la necessaria costosa ricapitalizzazione sia la gestione meramente conservativa". A quanto si legge negli atti, tra il 2014 e il 2022 la spa avrebbe registrato "perdite significative e risultati reddituali operativi negativi per milioni di euro".

Piantedosi sulla cybersicurezza: "Oltre mille attacchi informatici a infrastrutture critiche nel 2023"

Nel 2023 "sono stati 1.117 gli eventi di sicurezza cibernetiche che hanno interessato infrastrutture critiche, 632 gli attacchi informatici trattati direttamente dal Centro nazionale anticrimine informatico per la protezione delle infrastrutture critiche (Cnaipic), di cui 192 particolarmente gravi". Lo ha detto il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, durante la seconda giornata della Conferenza nazionale di statistica, organizzata dall'Istat. "Anche in questo caso nei primi cinque mesi c'è



stato un sensibile incremento", ha aggiunto. Nel 2023 "abbiamo avuto dodicimila attacchi informatici rilevati e 77mila alert diramati dalla polizia scientifica e postale. Nei soli 5 mesi di quest'anno c'è stato un incremento del cinque per cento dei reati informatici" ha aggiunto il

ministro. "L'investimento e le iniziative di Capacity Building nel settore della Cybersecurity si inserisce in modo coerente con il rinnovato approccio ispirato proprio dal Piano Mattei che vede nello sviluppo del Continente africano un elemento decisivo per prevenire i flussi migratori irregolari e non solo", erano state qualche giorno fa le parole del ministro dell'Interno Piantedosi nel corso della Conferenza Nazionale Cyber Capacity Building alla Farnesina.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Il Dl Coesione approvato mercoledì toglie agli enti locali la potestà di regolare i limiti alle esposizioni nelle aree urbane, sul rilascio delle autorizzazioni per i nuovi impianti

La preoccupazione dei comuni per le antenne selvagge del 5G

Con l'entrata in vigore del Dl Coesione sale la preoccupazione per la sua norma che consente di scavalcare i regolamenti comunali per l'installazione delle reti 5G nelle aree bianche. Poche righe che però inseriscono una deroga alla legge 36/2001 sull'elettrosmog che dava ai comuni la potestà di regolare i limiti alle esposizioni nelle aree urbane, sul rilascio delle autorizzazioni per i nuovi impianti, cercando di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla connessione. Ma la norma approvata mercoledì, toglie temporaneamente questo potere agli enti locali, per portare a compimento il "Piano

5G" contenuto nella missione 1 del Pnrr, che stanziava 1 miliardo, 115 milioni e 800 mila euro fino al 2026. La deroga è stata inserita con un emendamento al Senato, per superare le criticità sollevate anche dalla Corte dei Conti nella relazione semestrale sull'attuazione del Pnrr, pubblicata a maggio, dove si evidenzia che "l'Amministrazione ha segnalato difficoltà riconducibili ai rapporti con alcune Amministrazioni comunali, che hanno ritardato o negato il rilascio dei permessi necessari all'operatore aggiudicatario dell'intervento". I dinieghi riguardano circa una domanda su quattro.

Nel frattempo però sono molte le amministrazioni e i consiglieri che hanno mostrato preoccupazione per questa norma che potrebbe dare il via libera all'"antenna selvaggia", sfruttando i soldi messi a disposizione dal Piano. "Viene tolta a tutti i comuni la pianificazione, la possibilità di tutelare gli ambienti urbani, il paesaggio, l'ambiente e i luoghi sensibili come le scuole, i parchi, i centri anziani dalle esposizioni elettromagnetiche. Come gruppo dei Verdi, chiedendo alle regioni di sollevare l'incostituzionalità della norma" dichiara Nando Bonessio consigliere Avs di Roma Capitale che aggiunge "non siamo con-

tro l'innovazione, ma per un'innovazione compatibile con la tutela dei soggetti fragili. E la prossima settimana all'ordine dei lavori dell'Aula Giulio Cesare sarà iscritta la discussione del 'Nuovo regolamento comunale'. Ma l'allarme non parte solo da Roma, sono molti gli amministratori che in tutta Italia stanno mostrando la propria preoccupazione verso questa norma nata per facilitare la realizzazione del Piano 5G a scapito della salute pubblica, ma anche del paesaggio che in alcuni borghi rappresenta una primaria fonte di reddito. A protestare in blocco è l'Anci Umbria, che attraverso il sindaco di Montecchio e coordinatore per i piccoli comuni, Federico Gori, aveva espresso le perplessità di un'intera regione sull'emendamento incriminato "I regolamenti restano l'unico strumento nelle mani dei Comuni - afferma Federico Gori, sindaco di Montecchio e coordinatore piccoli Comuni umbri - per



pianificare la realizzazione degli impianti. Ad oggi, sembra che manchino strumenti di protezione per i Comuni, che non possono interloquire sul rischio per la salute pubblica, di cui si ricorda, il sindaco sarebbe il garante sul suo territorio, e sul rispetto delle aree di interesse paesaggistico".

Questo sabato, 6 luglio, le vendite di fine stagione estive prenderanno ufficialmente il via in tutte le regioni italiane, con l'eccezione della provincia autonoma di Bolzano. L'interesse dei consumatori per i saldi cala un poco rispetto allo scorso anno, ma rimane alto: oltre uno su due, il 55%, era il 61% nel 2023, ha intenzione di acquistare almeno un capo o prodotto moda, per un giro d'affari complessivo che stimiamo in oltre 3,5 miliardi di euro. È quanto emerge dal consueto sondaggio Confesercenti-Ipsos sui consumatori in occasione dei saldi estivi 2024. Le vendite di fine stagione estive saranno un momento importante per gli imprenditori del commercio moda, che vengono da un trimestre primaverile freddo sotto il profilo delle vendite. Il meteo incerto ed anomalo che ha caratterizzato la primavera di quest'anno, infatti, ha avuto un impatto negativo sui consumi, con il 39% dei consumatori che ha acquistato meno capi, calzature e accessori. Nonostante il leggero calo, la resilienza dell'interesse dei consumatori nei confronti dei

saldi è un elemento valutato positivamente dagli imprenditori del settore. Un'ulteriore spinta ai consumi dovrebbe arrivare grazie ai rinnovi contrattuali firmati quest'anno, a partire da quello del terziario i cui dipendenti riceveranno a luglio 600 milioni di euro di una tantum, e alle quattordicesime: il 19% di chi la riceve la impiegherà infatti (anche) per acquisti moda durante le vendite di fine stagione. Complessivamente, dunque, le attese di vendita sono improntate alla stabilità rispetto allo scorso anno, anche se molto conterà la variabile meteo: le piogge e i cali di temperatura di questi giorni non hanno favorito le vendite, anche se dal fine settimana il clima dovrebbe diventare più 'estivo'.

Da sabato i Saldi estivi Confesercenti: "Cala l'interesse ma il 55% dei consumatori farà acquisti per un giro d'affari di oltre 3,5 miliardi di euro"



Oltre al 55% che ha già dichiarato l'intenzione di acquistare, indica Confesercenti, c'è anche un 31% di intervistati che passerà comunque tra le vetrine (virtuali o reali) e valuterà in base alle offerte e agli sconti, ed un ulteriore 6% che ancora non ha deciso.

Solo il 7% degli intervistati dichiara di non volere approfittare dell'occasione. Anche in occasione di questi saldi estivi sono le calzature il prodotto moda più ricercato, indicato dal 61% degli intervistati: soprattutto sneaker estive, ma anche ballerine, sandali e slin-

gback e scarpe da barca; tra gli scaffali e le vetrine si inseguono quest'anno molto anche le calzature tecniche, in particolare per il running, per il trekking e per il tennis. Seguono, con il 57% delle preferenze, t-shirt e top, in particolare polo e magliette sportive, mentre per le donne si afferma la tendenza alla ricerca di maglie, bluse e top di tessuti estivi, soprattutto lino ma anche seta, con una riscoperta delle stampe floreali. Al terzo posto, nella classifica ci sono pantaloni e gonne (44% delle indicazioni): quest'anno l'accento cade sulle 'gonne midi', di media lunghezza, ma sono cercati sempre anche shorts e bermuda di denim e leggings, oltre ai classici pantaloni estivi leggeri tipo chino per gli uomini, tra i quali emerge un interesse

anche per pantaloni cargo, lunghi o corti che siano. Il 41% degli intervistati cercherà anche maglieria estiva. Nella top ten ci sono anche abiti e vestiti (39%), e camicie (30%) - anche in questo caso, preferibilmente, di cotone leggero, lino o seta - poi costumi e moda mare (29%), pigiama/camicie da notte (16%) e infine borse (15%).

"I saldi di fine stagione rimangono tra gli eventi commerciali più apprezzati, anche se l'eccesso di promozioni e presaldi ne hanno ridotto l'impatto. L'auspicio è che si raggiungano i risultati dello scorso anno, magari anche qualcosa di più grazie all'arrivo delle alte temperature", commenta Benny Campobasso, presidente di Fismo, la federazione dei negozi moda di Confesercenti. "Anche la partenza coordinata tra tutte le regioni è positiva. Certo, però, la data di avvio rimane troppo anticipata: in teoria sarebbero vendite di fine stagione, ma arrivano a poco più di una settimana di distanza dall'inizio dell'estate. Bisogna spostarle più avanti", conclude.

Aviaria, il virus resta per ore sugli attrezzi da mungitura

I consigli degli esperti del Cdc "Rischio contagio indossare protezioni e sanificare gli strumenti"

I lavoratori degli allevamenti di bovini da latte in cui circola il virus dell'influenza aviaria H5N1 ad alta patogenicità (Hpa1) "sono a rischio di infezione" non solo per contatto diretto con latte non pastorizzato, prodotto da mucche malate, ma anche "attraverso superfici contaminate durante il processo di mungitura". Su questo punto hanno raccolto "prove convincenti" Valerie Le Sage e

colleghi del Centro ricerca vaccini dell'università di Pittsburgh, negli Usa. Lo studio è pubblicato su 'Emerging Infectious Disease', rivista dei Centers for Disease Control and Prevention (Cdc). Alla luce dell'epidemia di virus Hpa1-H5N1 nelle vacche da latte di diversi stati americani, con esperimenti in laboratorio gli autori hanno testato la persistenza dei virus dell'influenza aviaria

A(H5N1) e dell'influenza umana A(H1N1) sugli strumenti utilizzati per la mungitura. L'esame ha rilevato che "entrambi rimangono infettivi sui materiali delle attrezzature da mungitura per diverse ore", anche più di tre. Risultati che evidenziano appunto "il rischio di trasmissione del virus H5N1 all'uomo da superfici contaminate durante la mungitura". E al di là dell'intensità dei sintomi - che nei

4 casi umani finora confermati ufficialmente dai Cdc come collegati all'epidemia di aviaria nei bovini sono stati lievi, quasi sempre confinati agli occhi - il timore è che "l'aumento delle infezioni umane da virus H5 potrebbe consentire ai virus stessi di adattarsi all'uomo, evolvendo all'interno del suo organismo, diventando capaci di trasmettersi da una persona all'altra".

Da qui la raccomandazione: "Per ridurre la diffusione del virus H5N1 dalle vacche da latte all'uomo - avvertono gli scienziati - gli allevamenti dovrebbero implementare l'uso di dispositivi di protezione individuale come mascherine, visiere e altre protezioni per gli occhi tra i lavoratori durante la mungitura". Una preoccupazione in più riguarda parti-



colari rivestimenti in gomma usati nel processo di mungitura: "Contaminati potrebbero essere responsabili della diffusione del virus da animale ad animale, osservata nei bovini da latte. La sanificazione delle guaine dopo la mungitura di ogni mucca - suggeriscono i ricercatori - potrebbe ridurre la diffusione del virus tra gli animali e contribuire a frenare l'attuale epidemia".

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Operazione della Polizia di Stato per il contrasto al fenomeno diffuso

Prostituzione: blitz in 27 province 7 arresti e 71 persone denunciate

Operazione della Polizia di Stato per il contrasto al fenomeno dello sfruttamento della prostituzione in 27 province. Si è conclusa l'altra notte una vasta operazione di polizia giudiziaria con l'impiego di oltre 400 operatori della Polizia di Stato, coordinati dallo SCO (Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato). Ad Alessandria, Ancona, Aosta, Bari, Benevento, Catania, Cosenza, Cremona, Imperia, L'Aquila, Latina, Lecco, Lodi, Lucca, Mantova, Massa Carrara, Milano, Modena, Napoli, Oristano, Parma, Pisa, Prato, Roma, Savona, Teramo e Vibo Valentia, sono stati intensificati i controlli di polizia sui principali luoghi utilizzati soprattutto da soggetti appartenenti alla criminalità straniera, in particolare cinese, dediti al favoreggiamento



Credits: LaPresse

e allo sfruttamento della prostituzione, talvolta anche minorile. L'attività è stata svolta dalle Squadre Mobili che, dopo preliminari investigazioni su soggetti e luoghi ritenuti connessi alla criminalità straniera dedita al favoreggiamento della prostituzione, hanno effettuato

controlli e perquisizioni anche in appartamenti ed esercizi pubblici in cui le prestazioni sessuali a pagamento erano dissimulate con inesistenti attività professionali (in particolare riferibili al settore estetico e del benessere) pubblicizzate anche online attraverso siti e piattaforme

di messaggistica dedicate. Sette persone sono state trattate in arresto per reati in materia di immigrazione, sfruttamento della prostituzione, stupefacenti e reati contro la persona. Sono state denunciate altre 71 persone per reati analoghi e, in un caso, per vendita illegale di medicinali ad uso umano (Viagra). Nel corso delle perquisizioni sono state trovate anche numerose dosi di sostanza stupefacente del tipo cocaina, hashish ed eroina. Sono stati adottati provvedimenti amministrativi nei confronti di 51 persone straniere, irregolari sul territorio nazionale (26 delle quali destinatarie del provvedimento di espulsione). Sono stati sequestrati un fucile illecitamente detenuto, la somma di oltre 10.000 euro provento dell'attività illecite, tre immobili dove abusiva-

mente veniva esercitata l'attività di meretricio e per la mancanza di certificazione sanitaria, violazione della legge sulla sicurezza del lavoro. Complessivamente sono state elevate 82 sanzioni amministrative per decine di migliaia di euro per esercizio abusivo dell'attività commerciale, violazione della normativa sull'immigrazione e sugli stupefacenti, irregolarità in materia di assunzione di lavoratori, violazione in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, violazione della normativa in materia di igiene e conservazione degli alimenti, infine in alcuni locali è stata riscontrata gravi carenze igienico-sanitarie. A supporto degli Uffici investigativi hanno operato 60 equipaggi dei Reparti Prevenzione Crimine e numerose Unità cinofile.

Aveva problemi con l'alcol e atteggiamenti notoriamente violenti

Benevento, decapita il fratello e poi chiama le Forze dell'Ordine

È tragedia a Benevento, dove è morto un 65enne vittima del fratello. Aveva problemi di alcol ed era stato già protagonista di episodi di violenza nei confronti di altre persone. Benito Miarelli, 59 anni, era seguito anche dai servizi sociali del comune di Pannarano, ma nessuno immaginava che in una sera d'estate, al culmine dell'ennesimo litigio con il fratello Annibale, di 65 anni, potesse decapitarlo e gettare la testa dal balcone della casa in cui vivevano. Benito per una scelta, Annibale perché anni fa aveva perso il figlio e di recente anche la moglie. Viveva a Roma fino a qualche anno fa, poi, rimasto solo aveva deciso di tornare nel piccolo comune sannita per badare anche al fratello più giovane. Aveva lavorato una vita come operaio in una fabbrica di infissi a Roma. Tornato nel Sannio pensava

di trascorrere in serenità gli anni della pensione. E invece il fratello Benito era il suo cruccio. Voleva che smettesse con l'alcol. In paese aveva dato problemi. Il gestore del bar vicino casa più volte gli aveva negato da bere. "Quando alzava il gomito non si controllava. Era solo, e forse qualcuno ha sottovalutato il problema". Il riferimento è ai servizi sociali, alle istituzioni. Il sindaco, eletto una ventina di giorni fa non nasconde le difficoltà. "Proprio ieri avevamo discusso con il presidente dell'Ambito sociale - spiega Antonio Iavarone - il caso era noto e se ne sono occupati. Ma quanto accaduto è stato così eclatante che nessuno poteva immaginare. Siamo tutti sconvolti". Una vicina di casa racconta dei litigi frequenti. "Li sentivamo spesso - racconta - a volte Benito urlava cose senza senso, perché aveva bevuto. Ce l'aveva con i fascisti". La

piccola comunità è sotto shock. Qualcuno che abita in via Piano, vicino alla palazzina di tre piani, dove i fratelli Miarelli vivevano, ha assistito a tutta la terribile sequenza: la lite furibonda, le urla, i due che escono sul balcone, poi il silenzio e Benito che lancia la testa di Annibale, facendola rotolare sui gradini davanti al portoncino. Scende al pian terreno, la raccoglie e la deposita su un muretto in attesa dei carabinieri, che arriveranno poco dopo la sua telefonata. Una scena raccapricciante che i testimoni hanno descritto nel dettaglio. Il corpo dell'uomo è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale di Benevento. Benito Miarelli è in carcere con l'accusa di omicidio volontario. È in stato di fermo, in attesa dell'interrogatorio di convalida. Sentito già dal Pm, ha ammesso le sue responsabilità.



in Breve

**Lo hanno trovato morto nel Piave
Forse aveva**

assunto stupefacenti

La notizia è stata resa nota solo ieri. Un decotto psichedelico a base di ayahuasca fatto con diverse piante amazzoniche: potrebbe essere stata questa la causa della morte di Alex Marangon, il 25enne di Marcon (Venezia), scomparso il 30 giugno e ritrovato privo di vita due giorni dopo su un isolotto a Ciano del Montello (Treviso). Accertamenti sono stati disposti dalla procura di Treviso: la magistratura vuol accertare se la morte possa essere connessa all'uso di questa sostanza, peraltro inserita dal ministero della Salute tra quelle stupefacenti e psicotrope. Una risposta che probabilmente verrà dall'autopsia sul corpo del giovane dopo il conferimento, domani all'anatomopatologo Alberto Furlanetto che nell'ispezione cadaverica aveva ipotizzato l'annegamento. Al centro degli accertamenti anche la festa new age ad invito, organizzata da una coppia di musicisti, alla quale Marangon ha partecipato assieme ad altri giovani all'abbazia Santa Bona di Vidor (Treviso), un raduno impemato sulle tradizioni sciamaniche dell'Amazzonia e dove non sarebbe mancata l'assunzione del decotto della pianta considerata curativa e che produrrebbe stati allucinogeni. Nessuno l'ha più visto ed è stato lanciato l'allarme della sua scomparsa la mattina seguente.

**Greenpeace contro Savona:
"Ci hanno negato l'attracco"**

Greenpeace, presente al Porto Antico di Genova con la nave rompighiaccio Arctic Sunrise in vista della spedizione "C'è di mezzo il mare 2024", ha partecipato nei giorni scorsi alla manifestazione contro il rigassificatore a Savona ma non ha potuto attraccare nel porto savonese. A spiegare cosa sia successo è Alessandro Giannini dell'unità che si occupa di politica e scienze per Greenpeace Italia. "A Savona l'unico posto dove può andare questa nave è un molo che è di proprietà privata ed è sottoposto a dei vincoli per le crociere e per l'antiterrorismo e va bene. Però il risultato è stato che ci hanno detto "si potete venire" ma l'accessibilità sarebbe stata quasi nulla e soprattutto per fare un evento a bordo volevano l'elenco completo delle persone. Ora, consegnare un elenco completo di chi è contrario al rigassificatore a Savona suona molto di schedatura e quindi a questa cosa noi ci siamo rifiutati in accordo con i comitati perché noi questa iniziativa l'abbiamo fatta con loro". "È un segnale che non tranquillizza - ha concluso Giannini - l'idea che l'uso degli spazi per una nave di Greenpeace, notoriamente pacifista, non siano consentiti dovrebbe far suonare un campanello d'allarme. Noi siamo qui per sostenere chi protesta in maniera e pacifica e non violenta e quello è un discrimine molto chiaro per noi".

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Caffetteria Doria

Coffee
BREAK

Sisal

INPS

pagamenti
contatti: eps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Blue Power

Il tuo Preselezionatore ti consiglia i migliori fornitori di energia elettrica ed acqua in base al tuo consumo.

Confronta i prezzi e scegli il miglior prezzo.

Offriamo un'assistenza a 360 gradi la lunedì - venerdì dalle 08:00 alle 18:00.

Via B. Ubaldini, 510 - 00104 - Roma (RM)
Tel. +39 075 4271601 | Fax: 075 4271600
centrali@bluepower.it

USA, Joe Biden non molla Sostegno dai governatori dem

“Sono in gara fino alla fine e vinceremo perché quando i democratici si uniscono vincono sempre”

Joe Biden “non si ritirerà assolutamente” dalla corsa alla Casa Bianca, e ha ricevuto sostegno dai governatori democratici che ha incontrato alla vigilia della festa nazionale Usa, l'Independence Day. Una settimana dopo il dibattito televisivo che ha mostrato la debolezza del presidente ottantunenne aumentando il vantaggio dell'ex presidente Donald Trump nei sondaggi in vista delle presidenziali di novembre, le richieste di fare un passo indietro sono arrivate da tutte le parti, mentre anche Barack Obama avrebbe espresso privatamente la sua preoccupazione sulle possibilità di Biden di essere riconfermato alla Casa Bianca. Ieri si sono brevemente diffuse indiscrezioni, riportate da testate prestigiose e “pro-Biden”, il New York Times e la CNN, secondo le quali il presidente aveva cominciato a prendere in considerazione l'ipotesi di un ritiro, se non fosse riuscito



Credit: Associated Press/LaPresse

a rassicurare rapidamente l'opinione pubblica del fatto che è ancora all'altezza del compito. Subito dopo, la portavoce della Casa Bianca Karine Jean-Pierre ha smentito nettamente tali ipotesi: “Il presidente ha le idee chiare e resta in corsa”, ha detto ai giornalisti. E in una telefonata con i membri dello staff della campagna e del partito, Biden ha confermato: “Sono in gara fino alla fine e vinceremo perché quando i democratici si uniscono vincono sempre”.

“Proprio come abbiamo battuto Donald Trump nel 2020, lo batteremo di nuovo nel 2024”, ha detto il presidente, secondo una fonte del suo entourage. Lo stesso messaggio è stato ribadito dal presidente ai governatori democratici che ha incontrato alla Casa Bianca. “Abbiamo detto al presidente che saremmo stati dalla sua parte”, hanno poi riferito ai giornalisti il governatore del Maryland Wes Moore, visto come una stella nascente e anche potenziale futuro candi-

dato presidenziale, assieme a Tim Walz del Minnesota e Kathy Hochul di New York. La governatrice del Michigan Gretchen Whitmer, che ha partecipato alla riunione ed è considerata un'altra possibile sostituta di Biden come candidata alla Casa Bianca, ha a sua volta confermato su X che il presidente “è il nostro candidato: è lì per vincere e io lo sostengo”. Parlando con una ventina di governatori democratici, Biden ha ammesso di “avere fatto un pasticcio” nel dibattito contro Trump, e in un'intervista radiofonica con Civic Media del Wisconsin ha dichiarato: “Ho sbagliato. Ho fatto un errore, ma sono stati 90 minuti su quel palco: guardate invece quello che ho fatto in tre anni e mezzo”. Il prossimo appuntamento con il pubblico è l'intervista che rilascerà oggi ad ABC News: le prime anticipazioni saranno diffuse subito, l'integrale domenica.

Un riformista e un ultraconservatore Del tutto incerto l'esito delle elezioni Presidenziali Iran: è testa a testa Pezeshkian-Jalili

L'Iran voterà oggi per il secondo turno delle elezioni presidenziali,



Credit: Associated Press/LaPresse

che vedranno sfidarsi un candidato riformista, sostenitore dell'apertura verso l'Occidente, contro un esponente del campo ultraconservatore, ex negoziatore intransigente sul programma nucleare: Massoud Pezeshkian, 69 anni, e Said Jalili, 58 anni. Medico di origine azera, semi-sconosciuto prima della sua candidatura, Pezeshkian ha cresciuto tre figli da solo dopo la morte della moglie in un incidente: parlamentare da due decenni, si è espresso apertamente contro la mancanza di trasparenza del governo durante le proteste a livello nazionale innescate dalla morte della giovane curda Mahsa Amini nel settembre 2022. Esperto cardiocirurgo, è stato ministro della Sanità sotto l'ex presidente riformista Mohammad Khatami (1997-2005). È stato esplicito nel criticare il governo sulla questione dell'hijab obbligatorio, ma non è mai arrivato a chiedere l'abrogazione dell'obbligo del velo per le donne. È un sostenitore dell'accordo sul programma nucleare iraniano (Jcpoa) e ha promesso di migliorare le relazioni con gli Stati Uniti, accusando i suoi rivali conservatori di aver rovinato l'economia, non facendo abbastanza per rilanciare il Jcpoa, da cui gli Usa di Trump si ritirarono unilateralmente nel 2018, ma che aveva portato alla revoca di alcune sanzioni. Pezeshkian ha l'appoggio di Khatami (che nelle parlamen-

tari di marzo si era invece astenuto) e dell'ex ministro degli Esteri Javad Zarif. Pur condannando l'amministrazione del presidente defunto Ebrahim Raisi in quanto incapace di risolvere i problemi del Paese, non è mai arrivato a criticare apertamente la Guida Suprema, Ali Khamenei. Ha anche sostenuto i principi fondamentali del regime, secondo cui gli Stati Uniti sono la causa principale delle tensioni nella regione. Jalili, 58 anni, è considerato uno dei politici più oltranzisti del Paese: ex segretario del Consiglio Supremo di Sicurezza, dal 2007 al 2013 ha guidato la delegazione che ha condotto i negoziati sul nucleare e si è poi fortemente opposto alla ripresa dei colloqui per ripristinare l'intesa del 2015. Nato a Mashhad come Khamenei, ha conseguito un dottorato di ricerca all'Università Imam Sadegh, palestra ideologica del regime. È soprannominato il “martire vivente” per aver perso una gamba durante la guerra Iran-Iraq come membro dei Basij, la forza paramilitare iraniana che agisce sotto il controllo dei Pasdaran. Membro del Consiglio per il discernimento, principale organo consultivo della Guida Suprema, Jalili ha fallito la corsa alla presidenza nel 2013 e nel 2021. Figure dell'opposizione, in patria come all'estero, hanno chiesto il boicottaggio del voto, giudicando il campo conservatore e quello riformista come due facce della stessa medaglia.

Il leader del partito è già considerato primo ministro in pectore

Aperti i seggi nel Regno Unito Sono tutti schierati coi laburisti

Aperti ieri (alle 7 locali, le 8 in Italia), i seggi elettorali nel Regno Unito fino alle 22 e tutte le stime concordano nell'assegnare una vittoria schiacciante ai laburisti guidati da Keir Starmer, destinato a diventare il prossimo primo ministro. La prevedibile sconfitta dei conservatori del premier uscente Rishi Sunak, che ha convocato le elezioni con qualche mese di anticipo rispetto alla scadenza, porterà il partito al governo da 14 anni consecutivi ad avere meno seggi del suo minimo storico, registrato oltre cento anni fa. Nel 1906 i deputati conservatori erano 156, ma le stime attuali fanno prevedere un risultato ancora peggiore, addirittura attorno agli 80 seggi. Quanto ai laburisti, che nel 1997 avevano avuto il miglior risultato elettorale di sempre con 179 seggi e Tony Blair a Downing Street, sono destinati a conquistarne oggi oltre 200. Nonostante il disastro annunciato, Sunak resterà al suo posto di leader del partito conservatore, secondo le anticipazioni del Times. L'attuale capo del governo conservatore e il capo del partito laburista, già considerato primo ministro in pectore, si sono giocati una delle campagne elettorali più brevi della storia d'Inghilterra. Una corsa che si chiuderà con un voto ampiamente scontato e che riporterà il Labour al numero 10 Downing street dopo quasi tre lustri di opposizione. Quattro anni fa, dopo la clamorosa sconfitta alle elezioni del 2019, pochi avrebbero scommesso che



Credit: Associated Press/LaPresse

nel giro di poco il Labour sarebbe tornato a governare il paese con una maggioranza ampia. Dopo quella pesante debacle, Keir Starmer diventa leader del partito, mette nel cassetto il radicalismo di Jeremy Corbyn, riporta il Labour su posizioni riformiste e lavora tenacemente per la riconquista del potere. Nato 62 anni fa a Southwark, alla periferia di Londra, cresciuto nella piccola città di Oxted, nel Surrey, Starmer ha studiato diritto all'Università di Leeds e al collegio Saint Edmund Hall dell'Università di Oxford ed è diventato un avvocato specializzato nell'area dei diritti umani. Procuratore della Corona dal 2008 al 2013, è stato insignito nel 2014 dalla regina Elisabetta II del titolo di baronet-



Credit: Associated Press/LaPresse

to per il suo lavoro come pubblico ministero al Crown Prosecution Service. I genitori, di tradizione operaia, decisero di chiamarlo Keir in onore di Keir Hardie, fondatore del partito laburista inglese. Sposato, due figli, l'uomo che si prepara a conquistare il numero 10 di Downing street tifa Arsenal ed è vegetariano. “Come ho cambiato il partito laburista cambierò il Regno Unito”, ha detto inaugurando la campagna elettorale. Starmer avrà il compito non facile di gestire i postumi della Brexit, un'economia non florida, con una crescita che stenta e finanze pubbliche in difficoltà, e una società, quella britannica, sempre più impoverita e diseguale.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Appalti ottenuti per caserme e ministeri, tentativo anche all'interno del Vaticano

Appalti truccati e corruzione, ai domiciliari un Generale dei Cc e un imprenditore laziale

Omicidio di Serena Mollicone, la difesa: "Mottola innocenti"

L'avvocato Germani: "Non c'è nessuna prova ricostruzione accusa"

L'avvocato in aula ha ripercorso le fasi del 1 giugno 2001, giorno della scomparsa di Serena Mollicone, affrontando punto per punto avvistamenti e testimonianze. Sulla presenza di Serena e Marco Mottola, quella mattina, al bar Chioppetelle dice: "Non c'è nessun elemento che possa collocarli in quel posto. Come non c'è la benché minima prova del fatto che Serena sia tornata con Marco Mottola ad Arce. Nemmeno Carmine Belli ci dice che quel ragazzo che aveva visto discutere con Serena era Marco Mottola". Analizzando il movente spiega: "Serena va in caserma perché vuole denunciare il figlio del maresciallo? Non solo la procura abbandona anche questa ipotesi ma nessuno può dire che volesse denunciare Marco Mottola". Concentrandosi sulla ricostruzione del delitto fatta dalla procura generale Germani chiede alla Corte: "Marco uccide Serena e poi si cambia, va in piazza con gli amici. Elisa Santopadre che ci dice che è tranquillo e sereno come sempre. Un ragazzo di 18 anni ha la durezza d'animo per stare così sereno dopo aver lasciato in casa una ragazza agonizzante?". Inoltre parlando di Franco Mottola il difensore aggiunge: "Secondo l'accusa nell'arco di un'ora il maresciallo coinvolge tre militari integerrimi in un omicidio. Quali leve può avere usato per coinvolgere tre carabinieri in un omicidio per coprire il figlio? Anche di questo manca la prova". Poi sull'ipotesi che la sera del 1 giugno Annamaria e Franco Mottola abbiano trasportato il cadavere di Serena fino al boschetto di Fonte Cupa dice: "Non esiste in tutta la notte un arco utile a compiere questa azione. Mottola non è rimasto mai da solo per più di 30-40 minuti. Lo stesso padre di Serena, Guglielmo Mollicone, è stato circa due ore in caserma con il maresciallo dopo mezzanotte". Infine sull'arma del delitto sottolinea: "L'assassino in genere si sbarazza dell'arma del delitto e invece in questo caso lasciano la porta lì alla mercé del primo esperto dei Ris che la voglia analizzare perché se su quella porta ci fosse stata una sola traccia di Serena il processo sarebbe finito". L'avvocato ricorda anche l'impronta trovata sul nastro adesivo che avvolgeva il capo di Serena, affermando che "non è della famiglia Mottola e che non si sa a chi appartiene". Concludendo la sua arringa Germani si rivolge ai giudici: "Confido che vogliate confermare in toto la sentenza di primo grado".

Il generale dei carabinieri finito agli arresti domiciliari, Oreste Liporace, sarebbe stato corrotto - secondo l'inchiesta della procura di Milano - dall'imprenditore Ennio De Vellis, in concorso con altre due persone indagate, con oltre 22mila euro, erogati tra il 2020 e il 2021 sotto forma di un contratto di affitto intestato alla sorella di Liporace, la cui "stipulazione - è l'ipotesi accusatoria - è stata solo strumentale a corrispondere denaro". A Liporace sarebbero state regalate anche borse griffate Louis Vuitton, per un valore complessivo superiore agli 11mila euro. La famiglia del generale inoltre avrebbe avuto a disposizione anche un servizio di noleggio auto con conducente durante un soggiorno di due giorni a Milano nel dicembre 2019. Nell'inchiesta figurano poi biglietti per lo stadio Olimpico di Roma e per uno spettacolo al Teatro alla Scala. Al momento dei fatti contestati era comandante dei carabinieri del secondo reggimento allievi, marescialli, brigadieri di Velletri, provincia di Roma. Le accuse sono di corruzione, turbativa e false fatture relative a un appalto da quasi 700mila euro per la pulizia della caserma di Velletri. Attualmente il militare era direttore presso l'Istituto Alti Studi della Difesa, dopo essere stato comandante a Velletri fino al 2021.

Appalti per caserme e ministeri, tentativo anche per il Vaticano
Sono appalti per servizi di diverso tipo (ristorazione, pulizia, traslochi e disinfestazione) in caserme e diversi enti pubblici, tra cui in particolare il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, al centro dell'inchiesta della procura di Milano, che ha portato all'arresto del generale dei carabinieri (ora sospeso) Oreste Liporace e dell'impre-



ditore laziale della logistica Ennio De Vellis. Per la caserma 'Salvo d'Acquisto', sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri, di cui Liporace è stato comandante, il generale è accusato di una turbativa d'asta su un appalto per servizi di pulizia e igiene di immobili e piscine, prorogato nove volte, per un valore complessivo vicino ai 700mila euro.

De Vellis avrebbe anche "sfruttato o vantato una relazione esistente o asserita con un pubblico ufficiale allo stato non identificato ma appartenente al Dis", per farsi consegnare da due fratelli, imprenditori indagati ma non sottoposti a misura cautelare, 164mila euro, in cambio di una sua mediazione, che avrebbe permesso ai due di aggiudicarsi commesse indette dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. In particolare i fratelli avrebbero effettivamente ottenuto un appalto triennale da oltre 15 milioni per il servizio di ristorazione presso alcune sedi della Presidenza del Consiglio dei ministri. Nell'inchiesta della procura di Milano figura anche un tentativo di aggiudicarsi appalti all'interno del Vaticano e uno gestito dai frati francescani.

Per l'intermediazione di un soggetto che vantava una relazione con il segretario di un cardinale, i due fratelli avrebbero pagato oltre 200mila euro, ma la "promessa si fatto non si è concretizzata".

Orologio e balconi del Mit i presunti appalti truccati

Il restauro dell'orologio e dei balconi del Mit da cui cadevano calcinacci e la disinfestazione di un nido di vespe nel Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti fanno parte dei presunti appalti truccati al centro degli interessi di Lorenzo Quinzi, il dirigente del Mit indagato, e dell'imprenditore Ennio De Vellis, ai domiciliari. Non un orologio qualsiasi ma, si legge nell'ordinanza di custodia cautelare, quello "collocato al quinto piano del Ministero nel salone d'onore".

De Vellis vuole occuparsi del trasporto dalla sede del Mit all'orologiaio nell'ambito di un appalto da 40mila euro. Da una conversazione del 20 novembre 2023, scrive il gip, emerge che "Quinzi concordava con De Vellis le modalità di assegnazione della commessa per il restauro" coinvolgendo anche l'orologiaio che si deve occupare della

parte tecnica. Parlando con una persona non identificata, Quinzi afferma che avrebbe interessato "una ditta che conosco" per il problema dei balconi pericolanti. "Per espressa volontà di Quinzi", annota il gip, il 15 dicembre 2023 la Direzione Generale per il personale del Mit pubblicava la determina con la quale affidava l'appalto pari a 172mila euro "per i lavori di eliminazione del pericolo di caduta derivante dal degrado degli elementi ornamentali dei balconi del primo piano del prospetto esterno alla sede del Ministero in via Nomentana alla società di De Vellis. L'imprenditore ottiene anche l'affidamento diretto dei lavori di disinfestazione da un nido di vespe e un appalto per il facchinaggio nelle sedi centrali del Ministero. Preoccupante quanto emerge in una conversazione del 6 marzo 2024 - è sempre il gip che 'parla' - quando Quinzi e De Vellis appaiono accordarsi per veicolare a favore del secondo un appalto dal valore importante per il servizio di trasloco di 700 dipendenti dalle sedi decentrate del Ministero verso una di prossima acquisizione". In cambio di questi presunti favori, Quinzi avrebbe ottenute delle utilità anche se il giudice precisa che servono approfondimenti su questo aspetto.

Cita due soggiorni a Sestriere per Quinzi in un immobile di proprietà di De Vellis e "la consegna di un pacco, presumibilmente un regalo" fatto avere al dirigente dall'imprenditore per il compleanno mentre "sono ancora da accertare i profili relativi alla promessa da parte di De Vellis di effettuare futuri lavori, tramite le sue società, su immobili riferiti a Quinzi". L'ordinanza è costellata da 'omissis' il cui significato è che le indagini non sono finite qui.

"Femminicidi, notizie inadeguate"

Blitz di "Bruciamo Tutto" all'ingresso della Rai, fermati 5 manifestanti

Cinque manifestanti del movimento 'Bruciamo Tutto' sono stati fermati e accompagnati dagli agenti al Commissariato Prati di Roma, a seguito del blitz condotto dal movimento davanti alla sede Rai in viale Mazzini e la Commissaria Rai. Con vernici di colore rosso hanno imbrattato l'ingresso principale e il pavimento dell'entrata della Rai di viale Mazzini, mostrando anche striscioni e articoli su femminicidi. Il blitz del movimento 'Bruciamo Tutto' è scattato contro l'inadeguatezza delle notizie sui femminicidi all'ingresso della sede Rai. "L'azione - riferisce una nota dello stesso movimento - ha inizio alle 10:19, quando 5 attivisti oltrepassano i can-

celli aperti della sede Rai. Tre di loro si fermano nel viale all'altezza della statua del cavallo, volgendo le spalle alle vetrate dell'entrata principale della sede. Una di loro si dirige verso la statua e ripone lentamente delle bambole fra le zampe del cavallo. Un'altra di loro, allo stesso tempo, sparge in terra fogli di articoli che riportano notizie di femminicidi". "Sui fogli - continua il movimento - sono sottolineate di rosso e barrate le parti dell'articolo che rinforzano la vittimizzazione del carnefice. Una volta finito di spargere i fogli, questa stessa persona sparge della tempera rossa sulle proprie mani e lascia le sue impronte lì intorno. Accanto la terza attivista spiega perché

si sta facendo quell'azione diretta non violenta, mentre tiene in mano un cartellone con le foto e i nomi delle 42 donne uccise dopo Giulia Cecchettin. Il cartellone è fatto seguendo lo stile dei 'muri delle bambole' che si trovano in diverse città d'Italia. Al centro del cartellone una scritta '42 femminicidi dopo Giulia'. Dopodiché, la persona con il cartellone si avvicina anche alla statua dove riporta una narrazione alternativa dei femminicidi. Le altre due persone in azione filmano quello che accade. Alle 10:50 arrivano le forze dell'ordine che portano via tutt'e tre attiviste coinvolte". Alessandra durante l'azione ha dichiarato: "Ogni volta che c'è un femminicidio il giornale accom-



pagna le tragedie con frasi imbarazzanti, razziste, misogine e che tendono quasi a giustificare o addirittura a far passare come vittima il carnefice. La morte di queste persone va onorata e noi vogliamo che le loro vere storie vengano raccontate"



Ieri ennesimo femminicidio, questa volta al Portuense. Poco dopo si è costituito l'ex compagno Mira al petto e la uccide

La vittima è Manuela Petrangeli, fisioterapista di 51 anni. Lascia un figlio di 9 che aveva avuto con il suo assassino



Ennesimo femminicidio nella Capitale. Erano circa le 14 di ieri pomeriggio quando Manuela Petrangeli, una fisioterapista di 51 anni, è stata freddata in strada nel quartiere Portuense con un colpo di fucile a canne mozze. Il colpo è partito da una Smart che è passata in via degli Orseolo. La donna era a piedi e stava andando al lavoro quan-

do è stata raggiunta da un uomo che le si è accostato con la macchina e ha sparato. Inutili i tentativi di rianimarla da parte del 118, la donna è morta sul colpo. Poco dopo si è costituito in una caserma dei carabinieri il suo presunto assassino. Si tratta dell'ex compagno di Manuela. Il 53enne ha consegnato il fucile con cui ha ucciso la donna. A

quanto si apprende non risulterebbero denunce presentate in passato. La coppia, che si era lasciata da tre anni, aveva un figlio di 9 anni. Sull'omicidio la procura di Roma ha aperto un fascicolo coordinato dai pm del pool antiviolenza. Sul corpo della donna verrà disposta nelle prossime ore l'autopsia. "Era appena uscita dal lavoro,

Manuela aveva appena attaccato col figlio, gli aveva detto 'amore, adesso mamma viene a prenderti', con una collega stava andando a riprendere la macchina quando l'ex compagno le si è accostato con la sua Smart. L'ha prima colpita a un braccio, lei è corsa via, ha provato a ripararsi dietro a un'auto parcheggiata, ma poi lui ha

mirato al petto e non c'è stato più nulla da fare". È il racconto raccolto dai colleghi dell'Adnkronos di due colleghe di Manuela Petrangeli, uccisa davanti alla clinica Villa Sandra dove lavorava. "Una donna davvero per bene, un'amica e una professionista - aggiunge Maria Cristina, collega di Manuela - Mai avremmo imma-

ginato una cosa del genere perché mai ci aveva raccontato di liti o situazioni difficili. Erano separati da circa tre anni, ma nessuna crisi. È solo l'ennesimo, terribile, femminicidio". "Le avevano fatto da poco il contratto - aggiunge Maria Rita - Stamattina (ieri, ndr) abbiamo preso il caffè insieme, finalmente era tranquilla".

La ex dell'omicida: "L'ho convinto a costituirsi, voleva ammazzarsi"

"Quaranta minuti al telefono, mi ha detto 'le ho sparato' - 'l'ho uccisa'. Al posto di quella donna potevo esserci io, penso al figlio rimasto solo"

"Gianluca mi ha telefonato poco dopo le 14. Biassicava, mi ha detto 'le ho sparato' e quando ho capito ho pensato di essere finita in un incubo". Sono le parole di Debora Notari, ex compagna di Gianluca Molinaro, l'operatore socio-sanitario reo confesso dell'omicidio di Manuela Petrangeli, fisioterapista 51enne. È stata la ex, anche lei operatrice socio-sanitaria e madre della prima figlia dell'uomo, a convincere Molinaro a costituirsi alla stazione dei carabinieri di Casalotti. E qui, davanti alla Smart con la quale l'uomo ha raggiunto la vittima prima, in via degli Orseolo, e la caserma poi, racconta: "L'ho convinto io a venire dai carabinieri, lui voleva ammazzarsi. Ma ora non so che fare, mia figlia non sa niente, con lui aveva rapporti non buoni, ma un conto è un padre str... che non paga gli alimenti, un altro un padre assassino". "Quando ha squillato il telefono e ho visto che era lui, ho creduto avesse discusso con nostra figlia - continua Debora - Anche noi avevamo pessimi rapporti, lo denunciavo per maltrattamenti quando nostra figlia andava alle elementari, mi picchiava e lo feci arrestare. Poi però, dopo un paio di mesi in carcere, aveva fatto dei percorsi. Io

sapevo che con questa donna si era lasciato ormai tre anni fa". E poi la telefonata: "Ho risposto e lui era ubriaco, biassicava - dice Debora - Mi ha detto che aveva sparato, che l'aveva uccisa. Non capivo, non ci volevo credere. Non riuscivo ad alzarmi. Quindi gli ho chiesto dove fosse, ha detto che era in macchina a Selva Candida, che voleva ammazzarsi. Ma io sapevo che non lo avrebbe mai fatto. A quel punto ho fatto quello che avrebbero fatto tutti: gli ho detto di andare dai carabinieri, che tutto si sarebbe risolto, che tanto lo avrebbero preso e che sarei andata a trovarlo con nostra figlia, anche se non lo pensavo. Non so nemmeno come ho fatto a convincerlo, ma ci sono riuscita. L'ho tenuto al telefono per tutto il tempo, fino a quando non è arrivato dai carabinieri e mi ha chiesto 'Che ci faccio col fucile?'. Voleva portarselo dietro. Gli ho detto di lasciarlo in macchina e ho attaccato solo quando mi ha passato un carabiniere e ho capito che ce l'avevo fatta". "Mi tremavano le gambe. Potevo esserci io lì, ho pensato - continua Debora - Forse la famiglia di lei aveva sottovalutato il suo passato. Adesso riesco solo a pensare a quella povera creatura rimasta sola".

Gli interventi tra sgomento e indignazione degli amministratori comunali Sindaco Gualtieri: "L'assassinio di Manuela ci sconvolge. Roma abbraccia suo figlio"

"Il brutale assassinio di Manuela Petrangeli sconvolge tutti. Roma si stringe al dolore della sua famiglia e abbraccia con amore suo figlio. Quello di oggi (ieri, ndr) è l'ennesimo intollerabile femminicidio che avviene nel nostro Paese, al quale le Istituzioni devono reagire in maniera compatta, a partire dall'educazione al rispetto, al dialogo e alla parità di genere. Gli episodi di violenza nei confronti delle donne e i femminicidi non sono solo gesti isolati compiuti da folli, ma anche atti barbari figli di un fenomeno culturale da combattere senza quartiere, con educazione e cultura, per far accettare l'indipendenza e la libertà delle donne". Così, in una nota, il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.



Credit: Cecilia Fabiano/LaPresse

Svetlana Celli: "Sgomento e rabbia"

"Sgomento e rabbia per il brutale femminicidio avvenuto a Roma in zona Portuense. La vittima, Manuela Petrangeli, è stata uccisa a colpi d'arma da fuoco dal suo ex compagno. Una pura follia, un nuovo caso di una strage che non conosce limiti. Non bastano più indignazione e condanna, è necessario rafforzare la rete di protezione e di supporto a tante donne vittime di violenze e soprusi. La libertà e la dignità delle donne non possono essere pagate con la vita e nessuna relazione deve e può trasformarsi in paura e sopraffazione". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Lucarelli: "Dolore e indignazione"

"Con immenso dolore e sconcerto apprendo della tragica morte di Manuela Petrangeli, colpita a morte da colpi di fucile mentre tornava a casa da lavoro. Manuela non c'è più, la sua vita è stata spezzata da un atto violentissimo. Il suo ex compagno, padre di suo figlio, si è costituito. È insopportabile il rumore di queste donne uccise, sono 20 da inizio anno, una scia di sangue che non riusciamo ancora ad arrestare", dichiara l'assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale Monica Lucarelli. "Confido nel lavoro delle forze dell'ordine per ricostruire la dinamica dei fatti. Come madre, donna e assessora esprimo la mia vicinanza alla famiglia di Manuela e a suo figlio in modo particolare e ribadisco che per la lotta contro ogni forma di violenza è necessaria una rivoluzione culturale per proteggere la vita, la dignità e la libertà di ogni donna di essere se stessa" conclude Lucarelli.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Focus sulla violenza verbale: abuso psicologico su 36% minori è il più diffuso

Maltrattamento e cura all'infanzia: nel Lazio minori sempre più vulnerabili

Il Lazio è tra le Regioni italiane dove bambine e bambini sono più esposti ai maltrattamenti, al 16° posto e con una tendenza al peggioramento, quando si considerano sia i fattori di rischio, sia quelli di prevenzione e contrasto. È quanto emerge dall'Indice regionale sul maltrattamento e la cura all'infanzia in Italia, curato da Fondazione CESVI, alla sua sesta edizione. Ne emerge, ancora una volta, un'Italia spaccata dove il Nord è generalmente più virtuoso del Mezzogiorno. Il Lazio è al 16° posto della classifica stilata nel rapporto, peggiorando di tre posizioni rispetto alla precedente rilevazione. Risultati peggiori sono registrati solo da Campania (20° posto), Sicilia (19°), Puglia (18°), Calabria (17°). Il Lazio ha risultati disomogenei nei parametri presi in considerazione: è al terzo posto per capacità di conoscenza e sapere, ma penultimo per capacità di condurre una vita sicura, mentre è all'ottavo posto per capacità di vivere una vita sana, al 13° per capacità di lavorare e di accedere a risorse, al 16° per capacità di cura. Si classifica così come Regione a "elevata criticità", ossia uno di quei territori dove i fattori di rischio sono elevati, ma non vi corrisponde una reazione del sistema dei servizi, al di sotto della media nazionale (queste Regioni sono nove: Campania, Sicilia, Calabria, Puglia, Molise, Basilicata, Abruzzo, Lazio, Piemonte). A livello nazionale, lo strascico della pandemia pesa ancora sul benessere di bambine e bambini quando si parla di maltrattamento all'infanzia e trascuratezza, ma si rilevano finalmente anche i primi segnali di ripresa. Questi ultimi andranno consolidati, mentre sulle famiglie pesa l'incertezza causata dalla situazione geopolitica legata alle guerre, così come dinamiche economiche tra cui l'inflazione e il caro energia. Il focus di questa edizione dell'Indice, dal titolo Le parole sono importanti, è dedicato al ruolo del linguaggio nel maltrattamento e nella cura all'infanzia. Lo studio si concentra sul-

l'impatto del linguaggio abusante: secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, l'abuso psicologico, di cui la violenza verbale fa parte, è la forma più diffusa di maltrattamento infantile tra i 55 milioni di bambine e bambini che in Europa subiscono abusi, con prevalenza del 36,1%. Quello che emerge dal rapporto è che uno degli strumenti per la prevenzione del fenomeno è investire sull'educazione alla cura e al linguaggio positivo di bambini, genitori e comunità educante, partendo proprio dalla formazione dei professionisti e dalla ricerca di un linguaggio condiviso su maltrattamento e cura nei tavoli di coordinamento territoriale. «Il maltrattamento all'infanzia è un grave problema sociale, che ha conseguenze negative sulla salute fisica e mentale di chi viene maltrattato sia nel breve sia nel lungo periodo, ma anche su tutta la comunità», dichiara Stefano Piziali, direttore generale di CESVI. «È un problema di diritti dell'infanzia e di salute pubblica, non solo una questione individuale o familiare: per questo istituzioni, organizzazioni e servizi territoriali devono agire insieme per contrastarlo, ma ancor prima per garantire servizi volti a diminuire i rischi nei diversi territori e prevenire il problema. Con le Case del Sorriso, CESVI fa un importante lavoro di prevenzione e di cura anche in questo ambito, sostenendo i bambini e le loro famiglie, accompagnandoli in percorsi di crescita e consapevolezza finalizzati a promuovere il benessere familiare, a creare ambienti protetti e sicuri dove potersi esprimere e opportunità educative e formative. Attraverso il Programma Case del Sorriso un'attenzione specifica viene data al linguaggio, inteso sia nel rapporto tra

professionista e beneficiario, sia come strumento per costruire un dialogo positivo nei nuclei familiari, sia come mezzo per esprimersi ed esternare il proprio stato d'animo. A partire dalla parola è possibile gettare le basi per una vita più degna per bambini e bambine a rischio», ha aggiunto. L'Indice regionale sul maltrattamento e la cura all'infanzia in Italia, redatto dalle ricercatrici di CESVI Giovanna Badalassi e Federica Gentile, è stato presentato a Roma, alla presenza dello stesso Piziali, del Viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Maria Teresa Bellucci, del Consigliere del Ministro dell'Università, della Ricerca e dell'Alta formazione artistica, Alessandra Gallone, della ricercatrice Badalassi, della Presidente del Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso dell'Infanzia (CISMAI), Marianna Giordano. Il rapporto presenta una graduatoria basata su 64 indicatori, classificati rispetto a sei diverse capacità: capacità di cura di sé e degli altri, di vivere una vita sana, di vivere una vita sicura, di acquisire conoscenza e sapere, di lavorare, di accedere a risorse e servizi. Con l'espressione "maltrattamento infantile" si fa riferimento a varie forme di abuso e trascuratezza nei confronti di persone con meno di 18

tipologie riconosciute sono abuso fisico, abuso sessuale, abuso psicologico e trascuratezza, che in comune hanno conseguenze di danni a salute, sopravvivenza, sviluppo e dignità del minore. «La tutela dell'infanzia e dell'adolescenza sono una priorità di questo Governo. Lo abbiamo dimostrato sin dal nostro insediamento con una serie di azioni introdotte a supporto della natalità, della famiglia e della protezione dei minori tutti, in particolare di quelli più fragili. Siamo convinti che offrire luoghi in cui i ragazzi possono incontrarsi, fare sport, arte, musica, ricevere sostegno psicologico e pedagogico, sia una delle chiavi di volta per prevenire l'esclusione sociale, combattere la povertà educativa e la violenza contro i minori. Per tale motivo, abbiamo destinato oltre 300 milioni di euro

per l'apertura di Comunità per adolescenti, centri dove i ragazzi possono gratuitamente trovare quelle opportunità educative che troppe volte vengono loro negate. Come istituzioni abbiamo il compito di prenderci cura dei loro sogni, di sostenerli in un percorso di vita sana e lontana da ogni tipo di maltrattamento. Lo stiamo facendo e continueremo a farlo», ha dichiarato il Viceministro Maria Teresa Bellucci.

Il Linguaggio Strumento d'abuso Ma anche di cura

La violenza include anche quella inflitta con le parole, che può avere pesanti conseguenze sulla salute mentale, sia nell'infanzia sia una volta diventati adulti. La nuova edizione dell'Indice considera il ruolo del linguaggio nel maltrattamento e nella cura di bambine e bambini, rilevando quanto sia fondamentale una comunicazione da parte degli adulti che promuova un'idea positiva di sé stessi e che sviluppi la sicurezza emotiva. Forme di abuso verbale, come gli insulti e la denigrazione, hanno un impatto negativo sulla crescita, non solo nella percezione del senso di sé, ma anche nel comportamento appreso attraverso l'imitazione. La violenza verbale include vari comportamenti (come insultare, criticare,



anni.
L e



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

minacciare) che di solito sono compresi nella definizione di abuso psicologico, anche definito abuso emotivo. È un fenomeno pervasivo: l'Oms lo rileva come la forma più diffusa di maltrattamento infantile, con una prevalenza del 36,1%. Esserne vittima può avere serie conseguenze sulla salute mentale in termini di ripercussioni emotive e psicologiche, e sul comportamento, da bambini e una volta divenuti adulti. Può determinare un forte ritardo nello sviluppo del linguaggio e nella comprensione in bambini di età tra 0 e 6 anni, violenta aggressività verbale dopo i 10 anni, spesso svalutante e discriminatoria come bullismo e cyberbullismo, sessualizzazione precoce e inconsapevole. La violenza verbale di bambini e adolescenti può essere influenzata da social media, musica e coetanei, ma soprattutto da quanto ascoltato in famiglia, sia tra genitori e figli, sia tra i genitori. L'abuso verbale in famiglia è spesso legato alla pedagogia "nera", retaggio di valori educativi arcaici ancora oggi adottati, con cui si dà legittimazione "morale" a comportamenti maltrattanti o abusanti. L'inconsapevolezza del peso delle parole può far sì che i genitori pronuncino insulti con intenzioni "affettuose" o "educative", usando toni ed espressioni umilianti e sprezzanti. In questo scenario, emerge l'importanza dell'utilizzo di un linguaggio positivo e orientato alla cura come presupposto fondamentale per il cambiamento: una piena consapevolezza del suo valore nel rinforzare i fattori protettivi, superare traumi importanti, contribuire al recupero psicofisico e allo sviluppo armonioso di personalità ferite negli anni più delicati della crescita.

Indice regionale Primi segnali di ripresa dopo strascico pandemia

In questa edizione dell'Indice si coglie ancora l'impatto della pandemia, ma si rilevano i primi segnali di ripresa, che andranno consolidati. Nel frattempo, pesa l'incertezza: la situazione geopolitica legata alle guerre è fonte di preoccupazione generale, mentre dinamiche economiche come inflazione e caro energia possono vanificare i progressi occupazionali e aumentare l'impatto della povertà. Le Regioni italiane dove il contesto legato ai fattori di rischio è più favorevole a bambine e bambini sono Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia, stabili al primo e secondo posto dalla precedente rilevazione. Seguono Emilia-Romagna e Lombardia, che salgono rispettivamente di una e di due posizioni arrivando al terzo e quarto posto, e poi Veneto, che dal terzo passa al quinto posto. Il fattore di rischio complessivo è massimo invece in Campania, all'ultimo posto e preceduta nell'ordine da Sicilia, Puglia e Calabria, tutte invariate rispetto alla rilevazione precedente. Altre variazioni positive di due posizioni riguardano l'Umbria, di una posizione le Marche, la Basilicata e il Molise. Rimangono invariati anche Toscana e Piemonte, mentre arretrano di una posizione la Valle d'Aosta, il Lazio, l'Abruzzo, la Sardegna, di due posizioni il Veneto e la Liguria. Rispetto ai servizi di prevenzione e cura del maltrattamento all'infanzia, la Regione con la miglior dotazione strutturale è l'Emilia-Romagna, seguita da Veneto, Toscana, Valle d'Aosta, Umbria e Sardegna. Le prime tre sono in posizione invariata dalla rilevazione precedente, le tre successive sono migliorate. Le Regioni con maggiori criticità sono la Campania, all'ultimo posto in posizione invariata, prece-



duta dalla Sicilia al penultimo posto, peggiorata di un gradino, e ancora Calabria e la Puglia, entrambe in peggioramento. Queste Regioni sono considerate "ad alta criticità": a fronte di fattori di rischio elevati, non corrisponde una reazione del sistema dei servizi, rimasti al di sotto della media nazionale. Rientrano tra esse anche Molise, Basilicata, Abruzzo, Lazio e Piemonte. Variano di posizione anche il Piemonte, arretrato di quattro, la Sardegna che migliora di tre, il Trentino-Alto Adige, la Liguria e il Friuli-Venezia Giulia che ne hanno perse altrettante. Sulla capacità di fronteggiare il maltrattamento all'infanzia, nella sintesi tra fattori di rischio e servizi, l'Emilia-Romagna si conferma al primo posto. Seguono Trentino-Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia, nelle stesse posizioni dalla precedente edizione, così come la Lombardia. Le Regioni con le maggiori criticità rimangono Sicilia e Campania. Le Marche migliorano di tre posizioni, la Valle d'Aosta di due, l'Umbria, la Sardegna, l'Abruzzo, la Basilicata, il Molise e la Calabria di una. Peggiorano di tre posizioni la Liguria, il Piemonte e il Lazio, mentre la Toscana e la Puglia perdono una posizione ciascuna. Prevenzione per diminuire i fattori di rischio e aumentare i fattori protettivi. Il rapporto sottolinea l'importanza di adottare un approccio che permetta di prendersi cura degli abusati, intervenire su chi abusa, interrompere la trasmissione intergenerazionale della violenza e prevenire l'abuso, individuando i fattori di rischio e rafforzando i fattori protettivi, considerando il contesto sociale. I fattori di rischio che aumentano la probabilità dei bambini di subire il maltrattamento possono essere contrastati o mitigati dai fattori protettivi, che agiscono come efficaci strumenti preventivi, riducendo la probabilità di

subire maltrattamento e prevenendo in modo strutturale il fenomeno.

Le case del sorriso

CESVI affronta il problema del maltrattamento e della trascuratezza verso bambine e bambini in Italia con progetti di prevenzione e contrasto. Interviene, in particolare, in alcune delle Regioni rilevate dall'Indice come estremamente problematiche, Campania, Sicilia e Puglia. Qui gestisce le Case del Sorriso, parte di un programma mondiale dedicato a bambini e bambine a rischio di maltrattamento o che vivono in condizioni di trascuratezza e povertà educativa. Tra le attività previste ci sono interventi di supporto alla genitorialità, laboratori psicomotori, sportivi, artistico-espressivi, spazi di ascolto sicuro e gruppi di parola. Gli spazi di ascolto sicuro prevedono incontri individuali, consulenze psicologiche e percorsi di supporto psicologico. I gruppi di parola sono momenti di confronto con minorenni o adulti per prevenire il disagio sociale, incentrati anche sulla cura della parola e dell'espressione del sé, affrontando temi come bullismo e cyberbullismo, comunicazione positiva e non violenta, alfabetizzazione emotiva, alfabetizzazione digitale, violenza di genere, ecc. All'estero, le Case del Sorriso si trovano in Regioni con alti livelli di povertà e mortalità infantile. In Brasile, ad Haiti, in India, Sudafrica, Perù e Zimbabwe offrono spazi protetti di gioco e distribuzione di pasti, sostegno alle attività scolastiche e igiene personale, sia a minori, sia a famiglie in difficoltà. Il Programma prevede inoltre interventi a favore dell'infanzia in zone colpite da gravi emergenze umanitarie come Ucraina, Turchia, Libia e Marocco, dove la Fondazione ha istituito i Child Safe

Space, centri diurni su misura per minori in cui svolgere attività educative e ricreative insieme ai propri coetanei e dove ricevere supporto psicosociale. È possibile consultare e scaricare l'Indice regionale sul maltrattamento e la cura all'infanzia in Italia sul sito web www.cesvi.org

Commenti dei relatori

Marianna Giordano, presidente Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'abuso dell'Infanzia (CISMAI): «Il divario esistente tra regioni rispetto ai fattori di rischio e ai servizi in risposta al fenomeno del maltrattamento esprime una vera e propria disuguaglianza di opportunità per le bambine e i bambini e interroga la responsabilità adulta su tutti i fronti: genitoriale, sociale, politico. È infatti la comunità adulta a essere interpellata sulla necessità di invertire la rotta, con un'offerta competente, flessibile e il più possibile diffusa; è una responsabilità culturale, organizzativa, di risorse che coinvolge anche le regioni virtuose e stabili. Vi sono territori che esprimono già modelli virtuosi: vanno valorizzati nella loro capacità di prevenire, valutare e curare. E vanno sviluppati come modelli replicabili in altri contesti: un lavoro che richiede investimento di risorse e tempo oltre che capacità di agire capillarmente. In questo processo è fondamentale continuare a osservare e rilevare il fenomeno del maltrattamento, nominarlo nel modo corretto, portandolo sempre più all'attenzione dei decisori pubblici come un'emergenza sociale». Alessandra Gallone, consigliere del Ministro dell'Università, della Ricerca e dell'Alta formazione artistica: «L'alta formazione di livello terziario sembrerebbe quanto di più lontano da un tema che riguarda i bambini, invece può e deve rappresentare un tassello chiave: la formazione dei docenti assume un'importanza cruciale nella costruzione di un futuro libero da violenza, in particolare da quella verbale, spesso sottovalutata o poco conosciuta. Le università e le istituzioni di alta formazione sono il centro di snodo per creare dei 'professionisti del linguaggio', i nuovi docenti che andranno a insegnare. Bisogna 'educare gli educatori' al linguaggio, solo così potranno costruire un baluardo per i minori».

in Breve

Incendio nell'appartamento Salvato un 50enne a Roma

Una persona - rimasta bloccata nel proprio appartamento allattico a causa delle fiamme e del fumo scaturite dall'incendio di un vano lavatoio situato allo stesso piano - è stata soccorsa e salvata da carabinieri e vigili del fuoco intervenuti sul posto. L'uomo di circa 50 anni è stato poi affidato alle cure del 118 in discrete condizioni.

Sorpreso a rubare aggredisce due cc e finisce contro un'auto

Ha aggredito due carabinieri in congedo appartenenti all'associazione di volontariato perché questi lo avevano sorpreso a rubare delle bottiglie. È accaduto ieri sera durante le operazioni di chiusura del cinema all'aperto di piazza Vittorio. Poi l'uomo è scappato andando a finire contro un'autovettura. È stato portato al Policlinico Umberto I in codice giallo con lesioni al naso. Sul posto i carabinieri. La posizione dell'uomo è al vaglio. In due aggrediscono autista bus e passeggero a Roma, bloccati

Ancora un'aggressione su un bus in via Nomentana

Ancora un'aggressione su un bus a Roma. È avvenuto ieri su un bus Atac che stava passando su via Nomentana. All'interno due persone - un cittadino georgiano e uno italiano -, che hanno aggredito un passeggero e poi l'autista che era intervenuto per dividere i litiganti. Passeggero e autista dell'autobus sono stati trasportati dal 118, entrambi in codice verde, all'ospedale Vannini. I carabinieri hanno poi identificato e bloccato gli aggressori in una via limitrofa. Al vaglio la loro posizione.

Fiamme in una palazzina in zona Eur: 30 evacuati

Fiamme questa mattina alle 5 in una palazzina in via Castelrosso, in zona Eur-Magliana, a Roma. Secondo quanto si apprende, avrebbe preso fuoco un locale al settimo piano. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, carabinieri della stazione Eur e i colleghi del Nucleo Radiomobile. Evacuati circa 30 residenti. Saranno valutati eventuali danni strutturali. Nessun ferito e nessun intossicato.

Marocchino tenta un furto al supermercato a Torrevicchia

Un cittadino straniero, mercoledì sera, dopo essere entrato all'interno di un supermercato in via di Torrevicchia, ha prelevato diversi prodotti e integratori alimentari dagli scaffali del valore di oltre 300 euro, e si è diretto verso le casse tentando di allontanarsi senza pagarli. Un dipendente del negozio, che ha notato l'azione maldestra del giovane è subito intervenuto fermanolo e richiedendo l'intervento delle forze dell'ordine. I Carabinieri della Stazione di Roma Montesapaccato arrivati in pochissimi minuti hanno preso in custodia lo straniero, un cittadino del Marocco irregolare sul territorio Nazionale, e lo hanno portato in Caserma, dove è stato trattenuto poiché gravemente indiziato di tentato furto aggravato.

Quattro le persone denunciate e undici le sanzionate amministrativamente sollevate Termini, nuovi controlli dei Carabinieri in tutta l'area della Stazione ferroviaria



I Carabinieri della Compagnia Roma Centro e quelli del Gruppo di Roma, con il supporto dei Carabinieri del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo ad "Alto Impatto", mirato al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado, in tutta l'area della Stazione ferroviaria Termini, tra via Cernaia, piazza Indipendenza, via Bachelet, via Varese, via del Castro Pretorio, viale Pretoriano, piazzale Sisto V, piazza di Porta S. Lorenzo, via di San Bibbiana, via Giolitti, piazza dei Cinquecento, viale Einaudi e zone limitrofe. Nella circostanza, i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini hanno denunciato due 18enni stranieri, entrambi senza fissa dimora, sorpresi subito dopo essersi impossessati di una confezione di profumo, da un'attività commerciale presente all'interno del forum della Stazione fer-



roviaria. Immediatamente bloccati, i militari sono riusciti a recuperare l'intera refurtiva e a restituirla. A seguito di

un controllo più approfondito i Carabinieri hanno rinvenuto addosso al primo giovane un bastone telescopico, e

pertanto è stato denunciato anche per porto di oggetti atti ad offendere, mentre l'altro giovane è stato trovato in

possesso di 1,2 g di hashish, pertanto è stato anche segnalato alla prefettura di Roma, quale assuntore di sostanze

stupefacenti, ad uso personale. Nel corso dei controlli gli stessi Carabinieri hanno sorpreso e denunciato altre due persone per l'inosservanza del divieto di ritorno nel comune di Roma. Infine, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno sanzionato amministrativamente 5 cittadini, i primi tre, tutti senza fissa dimora, per la violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini, con contestuale notifica di ordine di allontanamento per 48 ore; a loro carico è stata elevata anche una sanzione amministrativa di 100 euro. Sanzionati anche due italiani, trovati in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti del tipo hashish e eroina, ad uso personale. In totale, i militari hanno identificato un centinaio di persone, eseguito verifiche su 60 veicoli, effettuato 13 posti di controllo, dove sono stati sanzionati ai sensi del codice della strada 6 automobilisti.

Ardea, Codice rosso Moglie maltrattata Marito in manette



I Carabinieri della Stazione di Marina Tor San Lorenzo hanno notificato un'ordinanza che dispone la custodia cautelare in carcere a un 55enne dell'est Europa, gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia. Nei giorni scorsi, la moglie dell'uomo, una donna moldava di 42 anni, aveva denunciato presso la Stazione dei Carabinieri che da diversi mesi subiva costanti maltrattamenti da parte del marito, per lo più di natura psicologica che, in alcune circostanze, sfociavano anche in aggressioni fisiche, mai denunciate in passato e per le quali non si era mai recata presso un ospedale della zona per farsi refertare. In un recente episodio, a seguito di una lite scaturita per futili motivi, l'uomo l'avrebbe anche minacciata di morte. La donna, è stata da subito messa al corrente delle tutele previste in materia di codice rosso, ma ha preferito rifiutare il collocamento presso una struttura protetta, continuando a convivere con l'uomo soprattutto per prendersi cura dei loro quattro figli, due maschi e due femmine, tutti minorenni. Nel giro di pochi giorni, visti i gravi indizi di colpevolezza raccolti dai Carabinieri, la Procura della Repubblica ha richiesto ed ottenuto dal Gip del Tribunale di Velletri l'ordinanza che dispone il carcere per il marito della donna che è stato così arrestato e condotto presso la casa circondariale di Velletri.

Labaro: aveva un tesserino da maresciallo, divise delle Forze dell'Ordine, paletta, lampeggiante e cartucce di pistola

Segni distintivi contraffatti La Polizia arresta un 48enne

Un tesserino da maresciallo, numerose divise delle varie Forze dell'Ordine, paletta, lampeggiante ed alcune cartucce di pistola: questo è stato sequestrato dalla Polizia di Stato ad un 48enne poi arrestato perché gravemente indiziato del reato di possesso di segni distintivi contraffatti. I fatti hanno avuto inizio nel pomeriggio di ieri per le strade del Labaro; una pattuglia del commissariato Flaminio, durante un servizio di control-

lo del territorio, ha fermato un 48enne alla guida della sua utilitaria. L'uomo, palesemente agitato, dopo un attimo di esitazione ha consegnato ai poliziotti 2 dosi di cocaina ed ha mostrato loro un tesserino che lo qualificava come appartenente ad una società di vigilanza. Gli agenti hanno subito investigato su quest'ultima circostanza scoprendo in poco tempo che l'uomo aveva perso il posto da Guardia Particolare Giurata da poco.

Visto ciò i poliziotti sono andati nell'appartamento del 48enne per verificare la posizione dell'arma che lo stesso deteneva. La pistola era nascosta tra i cuscini di un divano ma nell'appartamento sono state trovate più cartucce di quelle denunciate; inoltre, sempre nell'appartamento in uso all'odierno indagato, sono state trovate varie divise complete della Polizia di Stato e dei Carabinieri; una paletta segnaletica, un lampeggiante e soprattutto un tesserino - completo di placca in metallo - da Maresciallo del Carabinieri con la foto del 48enne. Al termine degli accertamenti l'uomo è stato arrestato perché gravemente indiziato del reato di possesso di segni distintivi contraffatti. La Procura ha poi chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma la convalida della misura pre-cautelare adottata dalla Polizia di Stato.

Illeciti contro il reddito di cittadinanza Sequestro della Gdf di Viterbo delle disponibilità finanziarie di un cittadino straniero

Nell'ultimo biennio, i Finanziari del Gruppo della Guardia di Finanza di Viterbo, hanno compiuto numerosi controlli volti a verificare la regolare percezione del Reddito di Cittadinanza, beneficio che, è bene ricordarlo, veniva riconosciuto ai nuclei familiari in possesso di particolari requisiti di cittadinanza, residenza, soggiorno, reddituali e patrimoniali. Molteplici sono stati i percettori di detto beneficio che hanno fornito, al momento della presentazione della domanda, false e mendaci informazioni circa la residenza nel territorio italiano da almeno dieci anni,

di cui gli ultimi due in maniera continuativa come obbligatoriamente previsto dalla legge. In particolare, è emerso che un cittadino di origine straniera, nel richiedere il beneficio economico all'ente previdenziale, ha posto in essere una condotta omissiva e ingannevole, relativamente alla documentazione presentata, circa i requisiti di permanenza nel territorio italiano da almeno 10 anni. Immediatamente è stato segnalato all'INPS, al fine di revocare e recuperare quanto illecitamente percepito. Dopo l'acquisizione di tutti gli elementi probatori, è stata avanzata specifica

richiesta alla competente A.G. dell'emissione di un decreto di sequestro preventivo, ex art. 321 c.p.p. finalizzato alla confisca, anche per equivalente, dell'importo profitto del reato quantificato in oltre € 7.600,00. L'A.G. interessata, dopo aver valutato la richiesta della Procura di Reggio Calabria, ha concesso la misura cautelare che i militari del Gruppo hanno eseguito, sottoponendo a sequestro le disponibilità finanziarie riconducibili all'indagato e insistenti presso istituti di credito con sedi a Roma e Milano. L'attività di servizio testimonia il costante impegno della Guardia di Finanza, nel contrasto alle frodi in danno del bilancio pubblico, con l'obiettivo di assicurare che i benefici concessi dallo Stato siano destinati in favore di coloro che, in base alla legge, ne abbiano effettivamente diritto e concretamente bisogno, recuperando per quanto possibile il profitto del reato.

Pnrr, Gualtieri: "I Comuni sono un punto di forza nella sfida per la realizzazione"

L'intervento del Sindaco di Roma a Missione Italia: "Che il nostro Paese abbia successo è un interesse di tutti a prescindere dal colore di governo"

"Credo che l'esperienza di questi anni dall'avvio del Pnrr mostra che i comuni sono un punto di forza dell'Italia nella sfida di realizzazione di questo Piano senza precedenti". Così il sindaco di Roma Roberto Gualtieri intervenendo a 'Missione Italia', l'appuntamento annuale di Anci dedicato al Pnrr di Comuni e Città, in programma a Roma. "Se i comuni fanno la loro parte aiutano l'Italia a fare la propria - ha sottolineato Gualtieri - Che il nostro Paese abbia successo nel Pnrr è un interesse di tutti, qualsiasi sia il colore del governo. Se non dimostriamo che facciamo un uso straordinario di queste risorse, avremo ipotecato la possibilità che il processo di integrazione europea vada avanti. Quindi abbiamo una responsabilità verso i nostri cittadini e le città, ma anche verso il Paese e l'Europa. E



questa responsabilità la dobbiamo sentire pienamente". "Roma Capitale è soggetto attuatore di 280 interventi per 1,2 miliardi di euro, e per la città metropolitana c'è un altro miliardo e 900 milioni. Quanto ai tempi per gli interventi stiamo procedendo, fortunatamente, rispettando la tabella di

marcia", ha detto ancora Gualtieri ricordando che "sono state aggiudicate il 90% delle gare e il 50% dei progetti sono in cantiere".

"Gruppo Sportivo Montespaccato, soddisfazione per l'iniziativa della Procura Generale che incoraggia il futuro del

progetto Asilo Savoia"

"Esprimo soddisfazione per la decisione della Procura Generale presso la Corte di Appello di Roma di chiedere la sospensiva per la sentenza della Corte di Appello che aveva restituito una parte delle quote sociali della Olympus Sport Center di Montespaccato ai vecchi proprietari.

Quella sentenza potrebbe avere l'effetto di incidere negativamente sul percorso di rinascita sportiva e di promozione della legalità nel quartiere portato avanti in questi ultimi anni dall'Asilo Savoia. La decisione assunta invece dalla Procura Generale, che ha anche presentato ricorso in Corte di Cassazione, incoraggia tutti nel proseguire in un progetto di inclusione sociale e di lotta ad ogni forma di illegalità". Così, in una nota, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Università, borse di studio in anticipo

L'assessore Regimenti:

"Lavoriamo per migliorare le condizioni degli studenti"

«Non si ferma l'impegno della Regione Lazio per il diritto allo studio. Grazie al lavoro del Commissario straordinario DiSCoLazio Giorgio Ciardi, quest'anno i pagamenti delle borse di studio per l'anno accademico 2023/2024 a favore di più di 17 mila studenti sono iniziati già a partire dal 3 luglio, in largo anticipo rispetto allo scorso anno quando erano partiti il 18 luglio. Si tratta di oltre 37 milioni di euro destinati a studenti universitari iscritti ad anni successivi al primo, che hanno comunicato una valida modalità di paga-

mento e la cui domanda non presentava blocchi amministrativi alla data del 25 giugno. Continuiamo a lavorare per migliorare le condizioni di vita degli studenti universitari del Lazio e di quelli che giungono nella nostra regione dall'Italia e dall'estero». Lo evidenzia Luisa Regimenti, assessore all'Università della Regione Lazio. «Come comunicato da DiSCoLazio, gli studenti con blocchi amministrativi, indicati nella sezione "Storico esiti/pagamenti", sono invitati a regolarizzare la loro posizione entro il 5 luglio. DiSCoLazio procederà ad effettuare ulteriori elaborazioni, a partire dal mese di settembre, per coloro che sbloccheranno la domanda successivamente a tale data. Gli studenti residenti presso le Residenze DiSCo riceveranno il saldo a partire da settembre, mentre gli studenti del primo anno riceveranno il saldo a partire da ottobre, dopo le necessarie verifiche sui requisiti di merito, come indicato nel bando "Diritto allo Studio 2023/2024". Il rimborso della quota regionale sarà comunicato successivamente nella sezione "storico esiti/pagamenti". Continueremo ad investire nel diritto allo studio perché significa investire sul futuro dei nostri giovani e del nostro Paese», conclude l'assessore Regimenti.

Aeroporto di Roma-Fiumicino, il migliore d'Europa per il sesto anno consecutivo

L'aeroporto di Roma Fiumicino è il migliore d'Europa per la sesta volta negli ultimi sette anni nella categoria degli scali oltre i 40 milioni di passeggeri. Lo ha decretato a Istanbul l'associazione internazionale di categoria AcI (Airport Council International) Europe nel corso dell'Assemblea generale in cui, ogni anno, vengono premiati gli scali europei che hanno raggiunto l'eccellenza nei diversi settori. Le valutazioni sono state svolte da una giuria indipendente composta da 6 personalità di spicco del mondo istituzionale e tecnico operanti nel settore dell'aviazione europea. Il "Leonardo da Vinci", vincitore quest'anno ex-aequo proprio con l'aeroporto internazionale iGA della città turca - si legge in una nota - si è inoltre aggiudicato il "Digital Transformation Award", vedendo riconosciuto il suo impegno nella digitalizzazione e nella promozione dell'innovazione, per offrire un'esperienza aeroportuale dei viaggiatori di crescente qualità. Sempre più "digitale, affidabile, data-driven e sostenibile": viene così descritto dalla giuria di esperti del settore Aviation lo scalo di Roma Fiumicino, gestito e sviluppato da Aeroporti di Roma, società del gruppo Mundys, che consolida così il suo primato in Europa, costruito con l'aggiudicazione del "Best Airport Award" negli anni 2018, 2019, 2020, 2022 e 2023. Nello specifico, tra i criteri di valutazione sono stati riconosciuti l'impegno di ADR nelle operations e nella customer experience; lo sviluppo di nuove infra-



strutture "green" e l'impegno dello scalo a 5 Stelle Skytrax come "Careport" nella promozione di un aeroporto sempre più sostenibile, che si prenda cura delle persone e del territorio; sull'innovazione come driver di sviluppo del settore, incluso il design e la progettazione di nuove modalità di trasporto. "Sono orgoglioso di questo nuovo primato europeo raggiunto dallo scalo di Roma Fiumicino - ha affermato il presidente di Aeroporti di Roma, Vincenzo Nunziata - che riconosce l'eccellenza e la qualità dei servizi offerti a migliaia di passeggeri ogni giorno, insieme agli investimenti in sostenibilità e digitalizzazione. Questo riconoscimento rappresenta un'ulteriore dimostrazione del-

l'impegno della nostra società che ha l'obiettivo di contribuire al crescente consolidamento dell'attrattività e della crescita turistica ed economica del nostro Paese su scala globale". "Ottenere per la sesta volta il riconoscimento di Best European Airport da parte di AcI Europe è motivo di grande orgoglio e soddisfazione, poiché conferma che stiamo guidando il nostro sviluppo nella giusta direzione, grazie al lavoro e alla passione di tutte le nostre persone e dell'intera comunità aeroportuale" ha dichiarato l'amministratore delegato di Aeroporti di Roma Marco Troncone, proseguendo: "Raggiungere questo risultato ex-aequo con il nuovo, grande aeroporto di Istanbul, oltre al

Digital Transformation Award, ci spinge ancor di più a ragionare sul futuro. Se oggi l'aeroporto di Fiumicino è in grado di gestire ottimamente l'importante aumento di traffico, è grazie a una visione che ci ha portati a mettere in atto, anche nei momenti più difficili, importanti investimenti - pari a 2,5 miliardi di euro negli ultimi 10 anni (circa il 50% delle risorse investite nello stesso periodo da tutto il settore aeroportuale italiano); ora, è importante che, per continuare a competere al livello dei grandi hub mondiali, la traiettoria di sviluppo del nostro aeroporto possa proseguire per far fronte all'ulteriore crescita di passeggeri attesa nei prossimi anni".

Gualtieri: "Nuovo grande risultato di ADR anche in vista del Giubileo"

"Ancora un grande risultato per l'Aeroporto di Fiumicino che riceve nuovamente il riconoscimento di miglior aeroporto d'Europa dall'associazione di categoria. I miei complimenti ad ADR per questo ennesimo grande risultato che premia il suo incessante lavoro alla ricerca della qualità. Insieme a Rfi e Trenitalia, lavoriamo ora tutti insieme per potenziare rapidamente il collegamento ferroviario con la città e garantire una maggiore densità di treni, un asset fondamentale per una migliore gestione del flusso di turisti e pellegrini che arriveranno a Roma per il Giubileo". Così, in una nota, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Agricoltura, vigilanza straordinaria

Controllate 310 aziende agricole: 206 irregolari. 2.051 lavoratori controllati: 616 irregolari e di questi 216 sono risultati completamente "in nero" 128 provvedimenti di sospensione dell'attività per un importo di € 250.800,00

Nella giornata del 3 luglio 2024, nel quadro generale delle azioni adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finalizzate al contrasto delle forme di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (c.d. caporalato), il Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, coinvolgendo le loro articolazioni periferiche, hanno effettuato un servizio di vigilanza straordinaria nel settore agricolo, su tutto il territorio nazionale. Sono state controllate 310 aziende agricole di cui 206 sono risultate irregolari (66,45%), mentre i

lavoratori controllati sono stati 2.051, rispetto ai quali 616 di essi sono risultati irregolari (30,03%) e, in particolare, di questi ultimi 216 sono risultati completamente "in nero" (10,53%). 786 posizioni lavorative (38,32%), sono risultate essere ricoperte da cittadini extracomunitari, dei quali 308 (39,18%) impiegati irregolarmente, in particolare, 96 completamente "in nero" e 22 privi di regolare permesso di soggiorno. Sono stati elevati 128 provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale (41,29%), per un importo pari a € 250.800,00 di cui 60 per lavoro "in nero" e 51 per



gravi violazioni sulla sicurezza. Sono state altresì elevate ammende e sanzioni amministrative per un importo complessivo pari a € 1.686.161,00. Con riferimento alle attività di rilevanza penale sono state deferite all'Autorità

Giudiziaria 171 persone, tra cui 157 responsabili aziendali per violazione della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008), oltre ad aver impartito 382 prescrizioni e adottati 2 provvedimenti di sequestro. 10 persone sono state deferite, tra le province di Latina, L'Aquila, Torino, Cuneo, Rieti e Caltanissetta per il reato di caporalato (intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro). In particolare, in provincia di Latina, all'interno di una serra, sono state sequestrate due roulotte ed un locale adibiti a dormitorio, organizzati

con 9 posti letto, i cui materassi erano adagiati sul pavimento. Lo stesso sito ispezionato presentava in generale gravi carenze igienico sanitarie negli ambienti di lavoro, con presenza di muffe ed incrostazioni sulle pareti nonché privi di finestre che potessero garantire adeguata illuminazione e ventilazione. Nell'operazione sono stati impiegati complessivamente 690 Carabinieri del Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro e dell'Arma territoriale e 550 ispettori dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, per un totale di 1240 unità.

"Fermiamo un sistema di fare impresa che sfrutta e uccide. Contro lo sfruttamento lavorativo, basta caporalato, basta appalti e subappalti irregolari, basta morti sul lavoro". È questo il messaggio della manifestazione nazionale, promossa dalla Cgil, e alla quale stanno aderendo numerose associazioni, in programma per sabato a Latina. Il corteo partirà alle 9.30 da via Vittorio Cervone (autolinee nuove di Latina) e arriverà in piazza della Libertà, dove è previsto, alle 11.30, l'intervento del segretario generale della Cgil. Per Maurizio

Caporalato: sabato a Latina manifestazione nazionale Cgil

Landini, "bisogna fermare un sistema di fare impresa che sfrutta e uccide le persone, non possiamo più aspettare. Per questo sabato saremo a Latina per una grande mobilitazione nazionale". "Di fronte alla disumanità della morte di Satnam Singh, alla strage continua di morti sul lavoro, alla precarietà e all'impoverimento di chi per vivere ha bisogno di lavorare, è il momento -

prosegue il leader della Confederazione - della mobilitazione permanente per la libertà nel lavoro e la giustizia sociale, con l'utilizzo di ogni strumento democratico: la piazza, lo sciopero, la solidarietà, la contrattazione collettiva, il contenzioso giuridico e il ricorso ai referendum per abrogare leggi balorde e sbagliate". "Sono 3 milioni le lavoratrici e i lavoratori - sottolinea

la Cgil - in condizioni di irregolarità nel nostro Paese in tutti i settori e in tutte le attività, su 100 lavoratori regolari, quasi 13 sono in nero o in grigio. E 230mila sono gli occupati impiegati irregolarmente nel settore agricolo". Inoltre "le 3.208 vittime di sfruttamento o caporalato, 2.123 in agricoltura e 897 nei settori del terziario, sono solo la punta dell'iceberg".



In apertura del Consiglio, approvato anche il rendiconto 2023

Regione Lazio, ok alla legge istitutiva della Consulta Regionale Femminile

Ok in Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Antonio Aurigemma, con 23 voti a favore e 11 contro, alla proposta di legge regionale n. 117 del 29 novembre 2023, prima firmataria la consigliera Eleonora Berni, concernente: "Istituzione della Consulta femminile regionale per le Pari opportunità. Abrogazione della legge regionale 25 novembre 1976, n. 58 (Istituzione della Consulta femminile regionale per le Pari opportunità) e successive modifiche". Si ripristina in tal modo, con durata in carica di cinque anni e sede presso il Consiglio regionale, un organismo che, come si evince fin dal titolo della legge approvata oggi, esisteva già, ma dal 2015, come ha ricordato nella sua relazione introduttiva la consigliera Berni, aveva cessato di essere operativo. Con questo provvedimento si vuole ridare forza ad esso attraverso una dotazio-

ne economica consistente per consentirgli di svolgere funzioni che non sono mai state così importanti come in questo periodo, ha proseguito la consigliera di Fratelli d'Italia. Un quarto dei casi di molestie sul lavoro riguarda giovani donne; doveroso che questa iniziativa provenga dal Consiglio regionale in cui le donne sono maggiormente rappresentate nonché da un partito che ha portato per la prima volta una donna alla presidenza del Consiglio dei ministri, ha aggiunto Berni, che poi ha ringraziato per il contributo Eleonora Mattia del Pd e ha rivolto un pensiero a Valentina Paterna, la consigliera recentemente scomparsa. Contrario è stato però il voto delle opposizioni, con Marta Bonafoni del Partito democratico molto critica sulla direzione intrapresa dai lavori a partire dalla bocciatura di alcuni emendamenti all'articolo 2,



quello sulla composizione della Consulta, che tendevano a evitare che i membri della Consulta nominati dal Presidente della Regione (5, in aggiunta ai dieci eletti dal Consiglio regionale tra un elenco di candidate stilato dalle associazioni) potessero essere di sesso maschile. Anche Adriano Zuccalà del Movimento 5 stelle si è detto sorpreso dall'evoluzione dei lavori e ha annunciato che il Movimento non poteva votare a favore di questa legge; Emanuela Droghei del Pd ha annunciato anch'essa il voto contrario alla proposta di legge, che le appare come l'ennesimo capitolo di una scarsa sensibilità di questa maggioranza per la tematica dei diritti delle donne.

Su una diversa lunghezza d'onda gli esponenti della maggioranza Marco Colarossi di Forza Italia, che ha detto di non comprendere le critiche e ha parlato di "demonizzazione dell'uomo" da parte delle opposizioni, e Maria Chiara Iannarelli di Fratelli d'Italia, che ha invitato alla collaborazione su questi temi, da cui solo possono scaturire passi avanti, perché anche il contributo maschile alla lotta per i diritti delle donne è decisivo. Dieci gli articoli della legge, tra cui il primo ha subito tre modifiche e il secondo ben 8; quattro le proposte emendative approvate per l'articolo 4, quello sulle funzioni della Consulta, una ciascuno per gli articoli 6 e 9: quest'ultimo riguarda la dota-

zione finanziaria, che l'emendamento presentato dall'assessore al Bilancio Giancarlo Righini ha portato a una somma minima di euro 100 mila annui da prelevare da altre dotazioni finanziarie per normative diverse. Approvati senza emendamenti gli altri articoli e il titolo. In precedenza, il Consiglio regionale del Lazio aveva approvato anche il suo Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 (proposta di deliberazione consiliare n. 27 del 13 giugno 2024, di iniziativa del presidente del Consiglio, in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 6 giugno 2024, n. U00093), che ha fatto registrare un avanzo disponibile di euro 9.141.798,22.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Intervento di monsignor Francesco Pesce, Incaricato dell'Ufficio per pastorale sociale, lavoro e custodia del creato della diocesi

"La morte del dipendente Atac non finisca nell'indifferenza"

"La notizia della morte di Maurizio, un impiegato Atac, caduto in una fossa per la manutenzione dei mezzi di trasporto all'interno del deposito in via di Tor Vergata, ci lascia tutti attoniti; mentre le indagini sono in corso, per ricostruire la dinamica esatta dell'accaduto, la Diocesi di Roma si stringe in preghiera ai familiari e agli amici di Maurizio e a tutta la comunità civile di Roma". Così monsignor Francesco Pesce, Incaricato dell'Ufficio per la pastorale sociale, del lavoro e della custodia del creato della diocesi di Roma. "La morte è il segno più eloquente della fragilità della nostra vita davanti alla quale curviamo il capo ed eleviamo lo Spirito. Morire sul luogo di lavoro è sempre inaccettabile e ci richiama - sottolinea monsignor Pesce - a sempre più urgente corresponsabilità, non solo a livello istituzio-



nale ma prima ancora sociale, come cittadini costruttori di morale sociale". "Non cada nella indifferenza questa ennesima tragedia", è il suo appello. "L'indifferenza è un problema culturale, e la cultura dell'indifferenza è l'opposto dell'amore di Dio e nessuno di noi può essere sicuro di rimanere immune da questa malattia morale e spirituale.

L'indifferenza è un demone molto insidioso perché come un serpente si insinua a poco a poco, giorno dopo giorno, spesso si maschera anche di bene, e ti fa dire: io non c'entro, non mi riguarda, non è colpa mia. L'indifferenza ci ruba l'anima, ci disumanizza e ci trasforma da cittadini, a egoistiche ed egocentriche maschere", aggiunge monsignor

Pesce.

Il Dolore del Comune

"Nell'esprimere sgomento per l'accaduto e vicinanza alla famiglia del dipendente Atac, vittima dell'incidente nella rimessa di Tor Vergata, mi preme sottolineare che l'azienda e le forze dell'ordine sono al lavoro per capire l'effettiva dinamica dell'evento, escludendo che si sia trattato di incidente sul lavoro. Auspichiamo pertanto di poter avere risposte certe in tempi brevi". Lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè.

"Quanto accaduto stamattina in Atac è una notizia che mi addolora molto profondamente. Desidero esprimere la mia più sentita e sincera vicinanza alla famiglia del lavoratore e ai suoi colleghi." A scriverlo è Claudia Pratelli, assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale.

Giubileo, strutture ricettive nel mirino

La Polizia di Stato sequestra un'attività con sospensione per 5 giorni della licenza



Negli ultimi tempi la problematica della gestione delle strutture ricettive è oggetto di particolare attenzione da parte della Polizia di Stato, poiché spesso è stata riscontrata una gestione in spregio alla normativa vigente da parte di alcuni operatori di settore: sono stati pertanto di primaria importanza i controlli e le conseguenti iniziative intraprese per frenare tale fenomeno, soprattutto in aree a forte affluenza turistica, anche in vista dell'imminente giubileo. Sono stati effettuati diversi controlli da parte della Divisione Polizia Amministrativa della Questura di Roma: in un affittacamere in Via Napoleone, già sottoposto a sospensione della licenza da parte del Questore lo scorso maggio, sono state riscontrate numerose violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Le condizioni della struttura erano notevolmente peggiorate: sono stati trovati cavi pendenti, boiler e caldaie e altro materiale in disuso, accatastato sul pavimento; il locale cucina si presentava in pessime condizioni igieniche e c'era anche un sopralco su cui viveva il dipen-

dente. Avendo accertato tutte queste violazioni, i poliziotti hanno proceduto al sequestro preventivo della struttura ricettiva. Invece, il proprietario di un'altra struttura in Via Candia non aveva mai fatto accesso alla piattaforma attraverso la quale le generalità degli ospiti devono essere comunicate alle Autorità di P.S. Gli agenti della Divisione Polizia Amministrativa hanno inoltre elevato sanzioni amministrative per mancanza del cartello indicante le vie di esodo nelle zone comuni, mancanza della tabella prezzi nei luoghi comuni e nelle stanze, mancanza sulla porta d'ingresso della categoria di attribuzione dell'affittacamere, mancanza dell'indicazione del numero obbligatorio C.I.R., con un aumento della capacità ricettiva. Il Questore, applicando l'articolo 100 del testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, ha emesso il provvedimento di sospensione della licenza con conseguente interruzione dell'attività per 5 giorni. Gli agenti, come previsto dalla normativa, hanno affisso all'ingresso del locale il cartello con la dicitura "Chiuso con provvedimento del Questore".

Serrati controlli a Monterotondo e Mentana

Carabinieri: denunciate se persone, otto segnalate alla prefettura, ritirate due patenti



Si comunica, nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento - indagini preliminari - fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio dei comuni di Monterotondo e Mentana, finalizzato alla prevenzione e alla repressione di ogni forma di illegalità. Nel corso delle attività, i Carabinieri hanno denunciato 6 persone; in particolare un 38enne italiano è stato sorpreso alla

guida di uno scooter rubato, il cui furto era stato denunciato nei giorni scorsi. Per l'uomo è immediatamente stata inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria, mentre il ciclomotore è stato restituito al proprietario. Un 22enne di origine colombiana ed un 19enne italiano sono stati invece denunciati poiché gravemente indiziati del reato di spaccio di sostanze stupefacenti, essendo stati trovati in possesso rispettivamente di 20 dosi di cocaina e 18 dosi di hashish. Ancora, un 35enne di origine romena ed un 58enne italiano sono stati denunciati poiché sorpresi alla guida delle proprie autovetture con un tasso alcolemico superiore a 1,5 gr/l e ad entrambi è stata riti-

rata la patente. Infine, un 30enne albanese è stato denunciato poiché gravemente indiziato di guida senza patente, con recidiva dell'infrazione nell'ultimo biennio. Altre 8 persone, sono state sanzionate e segnalate alla Prefettura per il possesso di modica quantità di sostanze stupefacenti destinate all'uso personale. I controlli sono stati estesi anche ad una attività di ristorazione del centro eretino; nello specifico i Carabinieri, unitamente a personale dell'ASL Roma 5, dell'Ispettorato d'area metro-

politana di Roma ed i militari del Nucleo Carabinieri Forestali di Monterotondo, hanno accertato alcune irregolarità, comminando sanzioni amministrative per un totale di circa 3.300 Euro e sequestrando circa 7 chili di salumi vari privi della prevista etichettatura di tracciabilità.

Complessivamente, i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno identificato oltre 200 persone e controllato 130 veicoli, alcuni dei quali sono stati sanzionati al codice della strada per oltre 2.500 euro.

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

SEGRETO

Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

“Le Bonifiche nell’Agro Romano e Pontino”

*Alla Necropoli del Sorbo la presentazione del libro del prof. Paolo Palliccia
Incontro organizzato dall’Ass. “ArchéoTheatron” con Agostino De Angelis*

Domenica 7 luglio alle 18:00 un importante appuntamento culturale dedicato alla storia del territorio e delle bonifiche agrarie sarà presentato all’interno della Necropoli del Sorbo con la presentazione del libro del prof. Paolo Palliccia dal titolo “Le Bonifiche nell’Agro Romano e Pontino”, organizzato dall’Associazione Culturale ArchéoTheatron con il settimanale l’Ortica e la collaborazione dell’Associazione Nuova Generazione Etrusca che si occupa della manutenzione del sito, promosso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l’Etruria Meridionale. Un viaggio nella storia della bonifica del territorio laziale, ma soprattutto della storia d’Italia, dall’Unità d’Italia al 1945: un saggio dettagliato sulle bonifiche dell’Agro Romano e dell’Agro Pontino. Il saggio è un unicum tra le pubblicazioni sull’argomento, con uno sguardo sulla bonifica di Torrimpietra e della famiglia Albertini. Secondo l’autore la storia delle bonifiche merita un’attenzione ed una rilevanza maggiore: poiché negli anni dall’800 al 900 le bonifiche si intrecciano ed hanno molte connessioni con i grandi fatti storico-politici nazionali ed internazionali: anni in cui sui territori acquitrinosi incombeva la malaria che mieteva tante vittime,



anche bambini. Erano gli anni del fascismo e delle grandi guerre, ma anche gli anni delle scoperte in campo medico-scientifico con cui i medici si sono impegnati a trovare cure per la malaria, avendo contatti anche con altri medici all’estero. Si parlerà anche del ruolo sociale dell’istruzione e delle scuole contadine create da Anna Fraenzel, moglie del medico Angelo Celli. Modererà la serata il

Direttore dell’Ortica Cristiano Cimarelli, a dialogare con l’autore sarà la giornalista Barbara Pignataro e ad arricchire la storia attraverso momenti recitati sarà la voce di Agostino De Angelis. La scelta di presentare un libro che tratta della bonifica dell’agro romano, dà lo spunto e l’inizio al più ampio progetto che il regista De Angelis con ArchéoTheatron hanno intrapreso sulla valorizzazione del patrimonio agricolo e culturale del territorio laziale e non solo, che prende il nome di “©Festival Internazionale dell’AgriCultura Italia”. Il Festival ha già avuto l’attenzione dell’Assessorato Regionale del Lazio all’Agricoltura. Un viaggio trasversale, che tocca diverse tematiche dal mondo agricolo a quello culturale, per una conoscenza profonda del nostro territorio e di coloro che ne hanno fatto la storia. Come dice lo scrittore: “Dietro i grandi momenti della Storia c’è sempre il lavoro di uomini e donne coraggiosi”. L’evento inoltre è inserito nella IV Edizione di “Sulla Strada degli Etruschi” contenitore culturale ideato dallo stesso regista, all’interno del quale sono già stati realizzati diversi eventi già a partire dall’inizio dell’anno con il patrocinio di Regione Lazio, Città Metropolitana e Comune di Cerveteri, Assessorato alla Cultura.

Servizio civile, inizia l’esperienza di tre nuovi ragazzi

*Hanno preso ufficialmente servizio a Cerveteri
Eleonora Marini, Valentina Riggio e Emanuele Grilli*

Inizia un percorso formativo lungo un anno, un’esperienza unica nel suo genere, un’esperienza di vita, di formazione e conoscenza che porterà tre ragazzi di Cerveteri a conoscere ed apprendere sul campo non soltanto le nozioni di Protezione Civile ma anche tutto ciò che riguarda la tutela dell’ambiente e del territorio. Hanno infatti preso servizio in questi giorni Eleonora Marini, Valentina Riggio ed Emanuele Grilli, i tre ragazzi risultati vincitori del concorso del Servizio Civile promosso da Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani al quale quest’anno il Comune di Cerveteri ha prontamente aderito. “Auguro ad Eleonora, Valentina ed Emanuele un buon lavoro, ma soprattutto di vivere un’esperienza di crescita umana e personale importante - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - quella del Servizio Civile rappresenta un’opportunità importante per il nostro territorio, perché consente ai giovani di mettersi alla prova con un impegno lungo un anno, periodo nel quale vedranno dall’interno il funzionamento della macchina amministrativa e nel caso della Protezione Civile le modalità di intervento del nostro Gruppo comunale in situazioni di emergenza”. “Il Comune di Cerveteri ha deciso di sposare il progetto del Servizio Civile da diversi anni - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - perché crede fortemente nella sua forza. Consente infatti ai ragazzi della città non soltanto di rendersi realmente attivi per la città, ma anche di prepararsi al proprio futuro lavorativo. Il Servizio Civile infatti, rappresenta anche un importante trampolino di lancio per loro, soprattutto per la partecipazione a futuri concorsi nelle pubbliche amministrazioni. Sono certa che così come accaduto negli anni passati, Eleonora, Valentina ed Emanuele vivranno all’interno del nostro Comune un’esperienza davvero importante e spero, come verificatosi anche per altri ragazzi, vorranno in futuro continuare a lavorare per il territorio magari come Volontari in una delle tante associazioni della nostra città”.



Preoccupazione nelle organizzazioni del Terzo Settore e Oo.Ss Pensionati per la crisi amministrativa di Cerveteri

“Quest’anno il Comune di Cerveteri è capofila del Distretto Sociale che comprende anche Ladispoli. I due Comuni sono chiamati a realizzare il “Consorzio delle politiche sociali”, una trasformazione importante voluta ormai da anni sia dalla vecchia che dalla nuova Amministrazione Regionale. Inoltre quest’anno il Comune di Cerveteri è chiamato a presentare in Regione il nuovo Piano sociale di zona triennale. Il Comune di Cerveteri ha avviato bene la procedura che ha visto un approfondito confronto (aperto dalla Sindaca Gubetti, la vicesindaco Battafarano, presente anche Fiovo Bitti per il Comune di Ladispoli), un confronto articolato in vari gruppi di lavoro, con i servizi sociosanitari della ASL e con tutte le organizzazioni del terzo settore interessate e coinvolte nei vari progetti che riguardano disabili, anziani autosufficienti e non (presenti in questo caso anche le organizzazioni territoriali di Spi/cgil e Uil) famiglie e minori con fragilità, persone in condizioni di povertà assoluta e relativa, violenza di genere, prevenzione dipendenza dal

gioco d’azzardo, non dimenticando il PUA (punto unico d’accesso) co/gestito con il Distretto Sociosanitario della Aslrm4.2. Le notizie lette sulla stampa locale sulla crisi amministrativa destano in associazioni, cooperative sociali e OO.SS dei pensionati grandi preoccupazioni per la possibilità che questo “processo” di cambiamenti in corso possa conoscere una fase di stallo o addirittura fermarsi. Auspichiamo che la crisi politico/amministrativa si chiarisca e risolva al più presto. I bisogni delle categorie più disagiate di Ladispoli e Cerveteri hanno necessità di risposte rapide che la politica non può rinviare”. Per la Rete Sociale i Firmatari: Associazioni: Animo odv Ladispoli, Libera (Associazioni, nomi e numeri contro le mafie) Presidio Cerveteri-Ladispoli, Humanitas odv, Centro Solidarietà Cerveteri odv, Auser Cerveteri aps, Piccolo Fiore onlus aps, Nuove Frontiere onlus aps, Avo Volontari Ospedalieri odv Ladispoli e AVO Volontari Ospedalieri odv Cerveteri, Euterpe aps, A.S.H.A. aps, UDI Unione donne italiane “Nilde Iotti” aps,

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell’usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L’arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

Associazione Nautica Campo di Mare Scuola Vela, in mare i primi dieci allievi

È partita la stagione balneare dell’Associazione nautica Campo di Mare. L’altra mattina con il primo Corso estivo è iniziata anche l’attività 2024 della Scuola Vela F.I.V. della storica Associazione. In mare cinque imbarcazioni per i primi 10 allievi 2024 ed un gommone per l’assistenza, con a bordo l’istruttore FIV Alberto Concutelli coadiuvato da un allievo istruttore. Al termine della mattinata, allievi entusiasti per la bella esperienza e per il percorso intrapreso, che si svilupperà per cinque mattine della settimana. Per informazioni ed iscrizioni: presso la Sede nautica dell’Associazione in lungomare dei Navigatori Etruschi o telefonando al



327.3710088. Ora e per il futuro, buon vento ragazzi!

Per il bene comune sempre al primo posto: intervista all'ex consigliere comunale e consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale

Ladispoli tra passato, presente e futuro

Federico Ascani: "Scelte condivise per una prospettiva di Città con una identità chiara"

di Marco Di Marzio

Ladispoli, tra passato, presente e futuro. Ne parliamo con una personalità che attraverso il proprio operato, seppur giovane, ha saputo dare un contributo di sostanza lodevole alla città, l'ex consigliere comunale e consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale, Federico Ascani. **Caro Federico, nel ringraziarti per la disponibilità, innanzitutto come stai e cosa stai facendo ora?**

"Grazie a voi, è un piacere. Sto molto bene. Lavoro e famiglia per lo più. Continuo ad occuparmi di politica seppur senza incarichi istituzionali, osservo anche molto, e lo faccio da una angolazione differente rispetto a prima".

Prima di arrivare ai temi, come è nata in te la passione per la politica?

"Nasce innanzitutto in casa. Credo che le prime scintille siano state suscitate dall'energia dei racconti di



mio nonno. Memmo Santi. Racconti di storia e politica. Poi naturalmente in famiglia c'è sempre stato un certo attivismo, inclusa l'esperienza di mio padre nell'attività amministrativa. La mia prima azione politica invece la considero quella di rappresentante di istituto per gli studenti, negli anni del liceo, al Pertini di Ladispoli".

A livello personale cos'è per te Ladispoli?

"È una domanda che potrebbe sembrare semplice ma in realtà merita una appropriata riflessione che è difficile descrivere in poche parole. Potrei sintetizzare la risposta citando una frase di un film: "Io credo che quando tu hai vissuto tanto tempo in un posto, tu sei quel posto."

In una riflessione, cos'era la città al momento delle tue esperienze di consigliere comunale e di consiglio della Città Metropolitana?

"Una città aperta in continua crescita, spesso un punto di riferimento anche per i comuni limitrofi. Naturalmente anche con punti di debolezza e criticità."

Quale il tuo apporto per Ladispoli durante le tue esperienze nei due consigli?

"Sono sempre stato propositivo, a prescindere dal ruolo che ricoprovo. Non importava se svolgessi un ruolo di amministratore in maggioranza o in minoranza nel consiglio comuna-

le. Il bene comune è sempre stato al primo posto. Per questo mi sono sempre impegnato in Città metropolitana nel cercare risorse per Ladispoli. O comunque lavorando per la sua crescita evitando logiche di strategia politica per mettere in difficoltà i miei avversari solo per il gusto di farlo."

Come vedi ora la città e su cosa deve puntare per la prospettiva?

"Il giudizio complessivo non è positivo. In generale i secondi mandati sono peggiori dei primi. Nello specifico non sono d'accordo con molte scelte fatte. Anche in questo caso le cose da dire sarebbero tante. Se devo citarne una in particolare, dico il metodo. Credo che ci sia poco coinvolgimento nei confronti dei vari pezzi di comunità e dei cittadini in generali. Si potrebbe puntare di più su questo: scelte condivise per una prospettiva di Città con una identità chiara e duratura nel tempo".

Nel 2022 in un sol colpo per te si

interruppero ambo due le esperienze in consiglio comunale e in Città Metropolitana, una riflessione su questo ce la concedi?

"Certamente. A livello personale la vita è molto migliorata. Svolgo incarichi istituzionale praticamente senza compenso. Ho avuto più tempo da dedicare al lavoro. È migliorata anche la qualità della vita avendo più tempo per stare con la famiglia. Viceversa, per la città, e anche per il mio partito, credo che sia stata una perdita sia per l'esperienza che avevo maturato che per l'apporto che ha perso Ladispoli".

Nel ringraziarti di nuovo per l'intervista, ti chiediamo in conclusione quale il tuo futuro?

"Il mio futuro è il presente. Giorno per giorno si continua a lavorare e vivere al meglio senza farmi preclusioni di alcun tipo ma anche senza pianificare troppo il futuro. Vediamo quello che la vita mi riserva e cerco di farmi trovare pronto".

Interrogazione regionale sul Cine-Teatro "Massimo Freccia"

"Il disastro politico e amministrativo del Cine-Teatro "Massimo Freccia" è ormai sotto gli occhi di tutti e diventa ora tema di discussione anche alla Pisana. Il Consigliere regionale Claudio Marotta, Capogruppo Verdi Sinistra, ha infatti depositato un'interrogazione regionale a risposta scritta riguardante questa vicenda, chiedendo una verifica amministrativa sui finanziamenti concessi, sulle condizioni in cui versa la struttura e su quali azioni si intendono adottare al fine di assicurarne il funzionamento, scongiurando danni erariali. L'iniziativa è il frutto della stretta collaborazione tra i consiglieri comunali di Ladispoli Attiva, Fabio Paparella e Gianfranco Marcucci, il collettivo Adelante, e il Consigliere Marotta insieme al suo staff. Una sinergia con la quale, al di là delle sigle e delle appartenenze civiche o di partito, abbiamo voluto mettere al centro gli interessi dei cittadini e la tutela del nostro patrimonio culturale, affrontando con determinazione una situazione che ogni mese che passa diventa sempre più vergognosa. Auspichiamo che anche la Regione intervenga per verificare la situazione dell'ormai ex Teatro-Auditorium "Massimo Freccia". Ricordiamo che la Regione Lazio ha contribuito con quasi 1,3 milioni di euro ai lavori di ristrutturazione della struttura, che ad oggi

non è ancora aperta al pubblico. Nulla di fatto, malgrado siano trascorsi circa quattro anni dal previsto avvio delle attività da parte della società cui era stato dato in concessione per farne un Cine-Teatro, alla quale nel frattempo la Giunta ha concesso l'azzeramento del canone concessorio. Di fronte a questo stato di cose, facciamo appello al senso di responsabilità dei consiglieri di maggioranza affinché il consiglio comunale approvi all'unanimità la mozione presentata da Ladispoli Attiva di concerto con le altre forze civiche e democratiche della minoranza.

Una mozione che punta all'istituzione di una commissione consiliare di indagine che possa ricostruire l'intero percorso amministrativo della gestione del Teatro-Auditorium "Massimo Freccia" e ad incaricare l'Avvocatura di verificare le condizioni per la risoluzione del contratto di concessione per grave inadempimento. Continueremo a impegnarci nelle sedi opportune per restituire alla nostra comunità un importante luogo di cultura e di crescita sociale". La nota è firmata da Ladispoli Attiva, Collettivo Adelante, Verdi Sinistra.

Rosolino: "A settembre definiremo l'organizzazione del Consiglio dei Giovani"

"Dopo la stagione estiva, a settembre, si definirà in modo puntuale come organizzare il Consiglio Comunale dei Giovani. Sistemate alcune postille del regolamento, sarà tutto pronto per procedere". L'annuncio è del consigliere delegato alle Politiche giovanili, Riccardo Rosolino. "Come delegato alle Politiche giovanili - ha proseguito Rosolino - mi sono impegnato da subito per organizzare il Consiglio Comunale dei Giovani. C'è anche da dire, tuttavia, che avendo organizzato diversi appuntamenti, abbiamo riscontrato poco interesse e poca



partecipazione da parte dei ragazzi di Ladispoli. Dobbiamo valutare quanto la cosa sia sentita nella nostra città. Uno strumento così importante merita una partecipazione massiccia, che ad oggi, non

c'è stata. Parallelamente stiamo seguendo altri progetti che riguardano la mia generazione, tipo l'area fitness a cielo aperto, un'estate che vede diversi appuntamenti rivolti ai ragazzi, tipo Clementino, Clara, Ludwig, il Festival Caraibico e la fiera del fumetto. Possiamo tranquillamente dire di avere il calendario più giovanile di tutto il comprensorio, e sono contento di aver dato il mio contributo all'Assessore al Turismo Marco Porro". "Inoltre, insieme all'Assessore alla Cultura Margherita Frappa - ha continuato Rosolino - si sta sviluppando l'idea per avere un polo di aggregazione giovanile, ma anche per questo, c'è da capire quanto il progetto stia a cuore ai nostri ragazzi, sentimento che poi deve trasformarsi in impegno e soprattutto partecipazione. Per noi, un polo del genere deve essere uno spazio a disposizione di tutti, uno spazio di confronto, di formazione, di aggregazione a servizio di ragazzi e associazioni. Dobbiamo essere sicuri di impiegare energie e risorse nei progetti che piacciono a tutti, non a cose che vogliono a pochi". "A settembre - ha concluso Rosolino - sarà organizzato un incontro aperto a tutti per confrontarsi sulle volontà dei giovani ladispolani. Data e luogo saranno comunicate per tempo così da dare ad ognuno il tempo di organizzarsi".



FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l. 
C.F. e P.I 10291361003



RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Estate 2024: la ASL Rm4 potenzia i servizi sanitari

Guardia Medica Turistica attiva nei distretti 1, 2 e 3. Ambufest da domani a Civitavecchia

In vista del periodo estivo, i servizi sanitari territoriali offerti dalla Asl Roma 4 sono stati potenziati per rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini e delle centinaia di turisti che vengono a trascorrere le vacanze sul litorale o nei comuni dei laghi. "Il territorio della Roma 4 ha dichiarato il Direttore Generale f.f. dottor Roberto Di Cicco - nel periodo maggio-settembre, vede aumentare significativamente la sua popolazione a causa del turismo balneare e crocieristico. E' fondamentale, quindi, ampliare i servizi territoriali per far fronte al crescente bisogno di assistenza". Da lunedì 1° luglio, sono stati riattivati i servizi di Guardia Medica Turistica nei distretti 1, 2 e 3 nel quale partirà da venerdì 5 luglio. Le prestazioni erogate sono a pagamento. A partire da sabato 6 luglio, poi, e per tutti i sabati e festivi sarà attivo, presso i locali del Consultorio in via donatori del sangue 1 a Civitavecchia dalle ore 10.00 alle ore 19.00, l'Ambufest. L'ambulatorio di cure primarie ad accesso libero dove un medico di medicina generale sarà a disposizione per patologie di bassa intensità e per



prescrivere farmaci o certificati di malattia. Nel distretto sanitario 1 il servizio di Guardia Medica Turistica, che rimarrà attivo fino al 15 settembre, è presente nel poliambulatorio di Santa Marinella a via Valdambri 115 il lunedì, martedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 15.00 e a Santa Severa, in via Zara snc, nella giornata del mercoledì dalle ore 08.00 alle ore 15.00. In questa sede, per il pagamento delle prestazioni, bisogna rivolgersi agli sportelli Cup di

Santa Marinella. Per gli utenti del distretto 2, il servizio, invece, è presente presso la Casa della Salute, via Aurelia km 41.5, il martedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 13:30 alle ore 17:30 e il venerdì ore 09:00 alle 13:00 e sarà attivo fino al 31 agosto. Dopo alcuni anni, il servizio è stato ripristinato anche nel distretto 3, nei comuni lacustri di Bracciano, Anguillara e Trevignano. L'ambulatorio sarà attivo a partire da venerdì 5 luglio e fino a mercoledì 31

luglio. Si trova: a Bracciano, via Claudia 105 il lunedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00; ad Anguillara Sabazia, via Marco Polo 1, il venerdì dalle ore 13,00 alle ore 17,00; a Trevignano Romano, via Francesconi 1, la domenica dalle ore 9,00 alle ore 13,00. In queste sedi le prestazioni possono essere pagate solo in contanti. "Durante il periodo estivo - ha aggiunto il Direttore Sanitario aziendale Asl Roma 4, dottoressa Simona Ursino - aumenta la richiesta di assistenza. Per questo abbiamo deciso di potenziare i servizi territoriali di cure primarie per poter rispondere ai bisogni dei nostri assistiti e dei turisti, con l'obiettivo anche di evitare gli accessi impropri al pronto soccorso". Infine, anche questo sabato, gli operatori del Dipartimenti delle Professioni Sanitarie della Asl Roma 4 saranno nuovamente in spiaggia con l'iniziativa "Spiagge Serene" per fare informazione sui corretti comportamenti da adottare quando si sta al mare e tecniche di primo soccorso. L'appuntamento per questo sabato 6 luglio è dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso la spiaggia del Piro di Civitavecchia.

"Tidei fuori controllo, vuole insegnare il diritto al Prefetto di Roma Giannini"



"Il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei non finisce mai di stupire con le sue performance verbali. Dopo aver insultato ripetutamente in aula l'opposizione ed aver minacciato sui social i cittadini che osavano criticare il suo operato, il sindaco oggi si spinge perfino a criticare pubblicamente il Prefetto di Roma, Lamberto Giannini. Quest'ultimo, a detta di Tidei, nell'esprimere la sua valutazione riguardo la compatibilità dell'architetto responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Santa Marinella, Ermanno Mencarelli, avrebbe interpretato in maniera completamente errata la normativa di riferimento. Come se non bastasse, il sindaco si spinge poi a paventare perfino delle possibili responsabilità - non si capisce, ma poco conta, se in capo al Prefetto o a chi abbia segnalato la problematica o, ancora, all'opposizione - per l'eventuale perdita da parte dell'ente di fondi PNRR completamente gestiti da Mencarelli. Parole che potrebbero sembrare quasi una sfida nei confronti del Prefetto, che Tidei vuole incontrare per mettersi in cattedra e dare una lezione di diritto, con la quale, stando alle sue parole, voler illustrare le basi normative che questi avrebbe ignorato. A differenza del sindaco, i consiglieri di opposizione, unitamente ai responsabili territoriali dei partiti di centrodestra, hanno piena fiducia nelle competenze giuridiche del Prefetto Giannini e di tutto il suo staff, che si è sempre mostrato corretto e disponibile nei confronti delle criticità e dei dubbi sollevati dall'opposizione nell'ultimo anno, dandoci ripetutamente prova di un alto senso delle istituzioni. È francamente incomprensibile cosa possa spingere il sindaco ad esporsi fino a questo punto nel difendere un tecnico, il cui operato a Santa Marinella è peraltro da tempo sotto i riflettori. Ci chiediamo fino a che punto i consiglieri della maggioranza siano disposti a spingersi nel sostegno incondizionato a questa gestione di un uomo solo al comando, le cui azioni ricadono sull'intera città, a differenza delle responsabilità - che sono di tutti quelli che nella maggioranza, per quieto vivere, permettono tutto questo". così in una nota a firma dei consiglieri di opposizione di centrodestra, dei partiti di centrodestra Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega Salvini Premier, Lista Civica Fiorelli Sindaco.

Diffamazione, accolta la denuncia del Sindaco Tidei il Consigliere Angeletti dovrà presentarsi in tribunale

Il consigliere Roberto Angeletti dovrà presentarsi, quale imputato per il presunto reato di diffamazione presso il tribunale Penale di Civitavecchia nell'udienza predibbatimentale del prossimo 18 dicembre 2024. La magistratura inquirente infatti ha ritenuto di dover dar seguito alla denuncia presentata dall'avvocato di fiducia del sindaco di Santa Marinella Lorenzo Mereu che era stata presentata a seguito delle ingiuriose frasi che il consigliere Roberto Angeletti aveva scritto sul suo profilo Facebook nei confronti del primo cittadino apostrofandolo con parole lesive della sua immagine e rispettabilità. "Come sempre confido nel corretto e puntuale operato della magistratura e pertanto non entro nel merito della questione che ormai sarà competenza dei giudici dirimere. Ma è evidente che non si possono tollerare atteggiamenti o peggio ancora diffusione di affermazioni pubblicate sui canali social e non solo, volte solo ad infangare il prossimo tanto più se a proferirle o divulgarle sono personaggi che ricoprono cariche istituzio-

nali come, nel caso specifico di Angeletti di consigliere comunale che per altro è già imputato in altri due processi per i reati di tentata corruzione e revenge porn. Qualsiasi contrasto o politico anche il più aspro dovrebbe sempre consumarsi nei limiti del reciproco rispetto senza mai trascendere, verso la volgarità come pur-

troppo troppo spesso è accaduto. Rimane comunque sempre la speranza che si tratti solo di casi isolati e che il confronto, anche politico torni ad assumere toni diversi affinché non si debba mai più ricorrere alla magistratura affinché intervenga a tutela della persone vittime di ignobili aggressioni verbali".



Non solo un cartellone di intrattenimenti estivi, tutti rigorosamente a ingresso gratuito quanto una nuova forma di aggregazione sociale e divertimento. Continua l'impegno dell'amministrazione per abbattere barriere e pregiudizi che avvolgono la realtà dei diversamente abili e delle categorie fragili. Le attività che comprendono spettacoli di musica di animazione concerti e serate disco hanno lo scopo di dimostrare come persone diversamente abili possano essere parte integrante della società e cimentarsi nelle medesime attività ludico e artistiche dei normo dotati. Le serate che saranno ospitate presso il Parco Martiri delle Foibe struttura che ha abbattuto anche le barriere architettoniche avranno anche la funzione di far conoscere a sempre più persone le misure di sostegno ed inclusione messe in campo dalle politiche sociali assessorato al quale si stanno avvicinando con fiducia sempre più cittadini. La sfida quest'anno è ancora più

Apri la nuova edizione dell'Estate Solidale 2024

avvincente in quanto il programma prevede oltre all'esibizione di artisti diversamente abili anche delle sessioni tra artisti normo dotati e non. Si alterneranno sulla scena persone affette da sindrome di Asperger, non vedenti, soggetti con sindrome di down, persone costrette su una carrozzina, che oltre ad esibirsi in proprio, sono pronti ad unirsi ad artisti normo dotati per dare vita insieme a forme d'arte varie e disperate. Insomma un vero e proprio laboratorio come non ce ne sono nel territorio. In questo Santa Marinella si mostra pioniera di un qualcosa di veramente unico. Saranno presenti anche ragazzi che con tanto coraggio proporranno le loro composizioni al pubblico. Tutte le attività

partiranno alle ore 21.30 per un nutrito calendario. Il Sindaco Tidei e l'Assessore alle politiche sociali D'Emilio hanno voluto puntualizzare che questa iniziativa non è un cartellone estivo ma unicamente una manifestazione volta a sensibilizzare i cittadini su quelle che sono le problematiche della disabilità. Perché esistono tanti tipi di barriere architettoniche ma le più difficili da superare sono proprio quelle mentali e dei pregiudizi. "E' intenzione di questa amministrazione dare a tutti i giovani normo o diversamente abili la possibilità a questi ragazzi di mettere a frutto i loro talenti, essere propositivi e parte attiva della nostra comunità. Perché loro possono dare molto, e noi possiamo da loro appren-

dere moltissimo". L'assessore D'Emilio vero promotore dell'Estate Solidale ha poi voluto ringraziare il Presidente Maurizio Poleggi e con lui tutta l'associazione Stella Polare APS per aver contribuito in modo determinate alla realizzazione di questa iniziativa. "Aggiungo che in questa edizione ci sarà occasione per fare il punto sul lavoro svolto in questo anno in merito alla tutela della salute sessuale dei diversamente abili troppo spesso trascurata. Un grande in bocca al lupo a tutti i ragazzi che con tanta emozione e coraggio hanno scelto di mettersi in gioco. Ovviamente non potevano mancare le serate di musica dance anni 80&90 che tanto successo hanno riscosso lo scorso anno, dove tutti i ragazzi annullano ogni barriera ballando insieme sulle note della Italo disco Sono soddisfatto perché già lo scorso anno molte persone che avevano partecipato agli eventi dell'estate solidale si sono poi avvicinate con fiducia al nostro assessorato".

Da venerdì 5 luglio in anteprima su RaiPlay e da venerdì 19 luglio in onda su Rai Glup

“SPIN”, Breakdance, Olimpiadi, musica, mosse estreme, sfide all’ultimo passo nella nuova serie TV a tutto ritmo

Arriva in prima visione assoluta su RaiPlay, Spin, la prima serie sulla breakdance, disciplina debuttante ai Giochi Olimpici di Parigi 2024. A pochi giorni dalla cerimonia di apertura delle Olimpiadi, Spin, composta di 20 episodi di circa mezz’ora, sarà disponibile su Rai Play a partire da venerdì 5 luglio e in onda su Rai Glup da venerdì 19 luglio, tutti i giorni, alle ore 18.45. La serie, ideata e scritta da Michal Cooper Keren e diretta da Aviad Keidar, è stata presentata giovedì 4 luglio al salone d’onore del Coni, in occasione dell’evento annuale della Federazione Italiana Danza Sportiva e Sport Musicali, alla presenza della presidente Laura Lunetta, del direttore di Rai Kids, Luca Milano e della CEO e produttore esecutivo Good Karma, Caterina Vacchi. “Questa produzione ha richiesto un anno di lavoro”, ha dichiarato il direttore di Rai Kids, Luca Milano, “E’ un onore presentarla a una platea di sportivi e alla Federazione



che ci ha sostenuto sin dall’inizio nella realizzazione della serie. Lo sport è tra le priorità nel nostro racconto. In genere le fiction sullo sport sono difficili da realizzare perché la rappresentazione stessa del gioco è più appassionante che vedere un film che li rappresenta. Nel caso di questa serie abbiamo proposto lo sport dei giovani e una disciplina sportiva che aiuta a formarsi e conoscersi sé stessi”. Per Caterina Vacchi di Good Karma “la serie è dedicata a una disciplina che debutterà per la prima volta alle Olimpiadi di Parigi.



Abbiamo preso tutti gli ingredienti della breakdance e della danza in generale per costruire una storia che è un mix di emozione, riscatto e amore”. Per la presidente della Federazione Italiana di danza sportiva e sport musicali,

Laura Lunetta, che nella serie interpreta se stessa nell’ultima puntata “siamo onorato di aver collaborato sin dall’inizio della realizzazione di questa serie. Ci sono ben 12 nostri atleti che hanno preso parte alle riprese. Anche per me è stata un’esperienza entusiasmante e arricchente”. SPIN è

prodotta dalla società italiana Good Karma, in coproduzione con Sklan&Ka, con la partecipazione di Rai Kids e HOT Bidur, e vede un cast internazionale composto da Kim Or Azulay (Emily), Shon Shlomo Amsalem (Jonathan) e anche

l’italiana Francesca Carrain, nel ruolo di Carla. Oltre a tanti campioni di breakdance, tra cui 12 atleti della Federazione Italiana, tra cui Francesco Cerulli, presente alla conferenza stampa. Emily (18 anni), una ragazza proveniente da un quartiere difficile e con una situazione familiare complicata, trova nella breakdance la sua unica valvola di sfogo: quando balla, tutte le preoccupazioni, i debiti lasciati dal padre, il crollo emotivo della madre, i problemi a scuola dei fratelli minori Sami e Daniella sembrano svanire. Si esibisce per strada insieme alla sua crew, composta dal fidanzato Jonathan e dagli amici Shira e Benji, finché non le si presenta l’occasione di essere selezionata per allenarsi in un centro di preparazione olimpica per ottenere la qualificazione a Giochi di Parigi 2024. All’improvviso, Emily si trova così a dover conciliare gli allenamenti intensivi e le rivalità al training camp, i turni alla tavola

calda e le visite dei servizi sociali, che vorrebbero allontanare da casa Sami e Daniella in seguito ad una ricaduta della madre. Nonostante le difficoltà, grazie alla sua forza di volontà e alla passione per la breakdance, con una mossa rischiosissima, Emily riesce a battere la rivale Lia e a conquistarsi un posto alle gare di qualificazione olimpica di Roma, insieme al talentuoso campione nazionale Adam. E mentre Jonathan si fa prendere dalla gelosia e Benji e Shira cercano di saldare un debito con un pericoloso criminale della zona, Emily si impegna per trasformarsi da ballerina di strada in atleta professionista. Proprio quando sta per raggiungere il suo sogno, però, i problemi a casa e la vita del quartiere da cui proviene rischiano di far andare in fumo tutto ciò per cui ha lottato. La serie si conclude a Roma, dove si svolgono le qualificazioni finali: il biglietto per Parigi è a un passo, ma gli ostacoli da superare sono tanti.

Concerto imperdibile e attesissimo a Rock in Roma, che vedrà protagonista una leggenda nel panorama heavy metal internazionale: Bruce Dickinson si esibirà venerdì 5 luglio 2024 all’Ippodromo delle Capannelle. L’apertura del concerto è affidata a Michael Monroe. I biglietti disponibili su rockinroma.com, su www.ticketone.it e in tutti i punti vendita autorizzati Ticketone Rinomato in tutto il mondo come uno dei più grandi e caratteristici vocalist dell’heavy metal di tutti i tempi, Bruce Dickinson è noto soprattutto come leader dell’iconica band Iron Maiden dal 1981, gruppo che ha venduto oltre 100 milioni di dischi. È anche conosciuto globalmente come autore, pilota, broadcaster, produttore di birra, businessman, sportivo, paroliere, sceneggiatore e artista solista di successo internazionale. Il suo primo album da

Rock in Roma avanti tutta!

Stasera sul palco dell’Ippodromo delle Capannelle arriva Bruce Dickinson

solista dal titolo Tattooed Millionaire, è stato pubblicato nel maggio 1990, a cui ha fatto seguito Balls To Picasso nel 1994, occasione in cui ha iniziato a lavorare con il chitarrista Roy Z; nonostante una pausa discografica, hanno continuato a collaborare in tutti i dischi successivi: Accident Of Birth (1997), The Chemical Wedding (1998) and Tyranny Of Souls (2005). Poco prima del suo terzo album, Skunkworks (1996), c’è stato un evento storico nella carriera di Dickinson: è stato in tour con la band in Bosnia, territorio occupato e devastato dalla guerra. Il docu-

mentario che ne ha fatto seguito, dal titolo Scream For Me Sarajevo, è diventato nel 2018 un film pluripremiato e un album di colonne sonore. Bruce Dickinson è stato nominato cittadino onorario di Sarajevo nel 2019, quando ha visitato la città per l’ultima volta. Nonostante i tour e le registrazioni con gli Iron Maiden, Dickinson nel 2017 ha trovato il tempo di pubblicare la sua autobiografia considerata dal Sunday Times come best-seller, What Does this Button, che successivamente ha presentato in tutto il mondo, negli eventi dal vivo An Evening With Bruce



Dickinson. Il suo desiderio di dare alla luce un altro progetto da solista è sempre rimasto in secondo piano ma finalmente nel 2021 Dickinson ha avuto l’opportunità di realizzarlo. Si è rivolto

ancora una volta a Roy Z per lavorare insieme su alcune idee incompiute, che rapidamente sono diventate il suo settimo album in studio, The Mandrake Project, che uscirà a inizio 2024, per BMG. Dickinson spiega: “Questo album rappresenta per me un viaggio molto personale e ne sono estremamente orgoglioso. Roy Z e io l’abbiamo pianificato, scritto e registrato per anni e sono davvero entusiasta che la gente possa finalmente ascoltarlo. Sono ancora più eccitato dall’idea di andare in giro con questa fantastica band che abbiamo messo su insieme, per poterlo portare in vita. Stiamo pianificando di suonare il maggior numero possibile di concerti in più posti possibili, per il maggior numero di persone possibile! Per quanto riguarda cosa sia effettivamente The Mandrake Project... tutto sarà svelato presto!”.

Sarà dal 5 luglio in radio e sulle piattaforme digitali ‘Rumba d’Estate’ (Etnagigante / Altafonte Italia), il nuovo singolo di Roy Paci che anticipa l’album in uscita in autunno, un brano solare e coinvolgente, frutto della contaminazione tra sonorità latino americane e italiane che contraddistinguono lo stile inconfondibile dell’artista. Dopo il lungo periodo di fermo dovuto al covid, Roy è tornato in America Latina, tra Messico, Brasile e Cile, una terra che lo ha visto crescere, sia umanamente che artisticamente, e che da sempre lo influenza. “Avevo il desiderio e la necessità di tornare in contatto con la sorgente che ha influenzato tante

Roy Paci dal 5 luglio in radio ‘Rumba d’Estate’

mie avventure musicali. Ho incontrato amici con cui mi sono confrontato e con cui abbiamo scambiato, miscelato, contaminato i suoni del mondo e sono tornato a casa con tanta musica nuova. “Rumba d’Estate” è il frutto più leggero, soffice ed estivo di quello che sarà il mio nuovo album. Ha il sapore di un’allegria bevuta di fronte al mare di Morro de Sao Paulo a Bahia, dove sono tornato per rinfrescare mente e spirito, e il suono di una rumba contem-

poranea e innovativa dove trovano posto anche ingredienti più miei, mediterranei.” Artista poliedrico e multiforme, Roy Paci in oltre 40 anni di carriera ha realizzato e partecipato a più di 500 album, collaborando con artisti del calibro di Manu Chao, Mike Patton, Negrita, The Ex, Vinicio Capossela, Gogol Bordello, Macaco, 99 Posse, Daniele Silvestri, Bombino, Caparezza, Hindi Zahra, Ivano Fossati, Subsonica, Piero Pelù, Marlene Kuntz,

Frankie Hi-nrg, Tony Levin e tanti altri. Conosciuto per aver creato un suono ibrido ma personale che sposa le sue radici mediterranee con ritmi latini come samba e cumbia, ska, reggae, R & B e Jazz, Roy Paci si è misurato anche con cinema, teatro e televisione portando sempre il suo tocco personale e unico. È da 10 anni direttore artistico dell’Uno Maggio Taranto, insieme ad Antonio Diodato e Michele Riondino, e direttore e ideatore di molti Festival. La sua passione per la cucina lo porta a collaborare con grandi chef stellati, fornendo loro delle consulenze musicogastronomiche e sperimentando i suoni che il cibo può evocare.

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.
Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it



a cura di Antonio Castello

Secondo le previsioni di Confcommercio 2024: anno record per il Turismo italiano

Dopo le partenze del primo weekend estivo, la scorsa settimana, sono in molti ad interrogarsi sull'andamento della prossima stagione estiva. La prima a farlo, ma sicuramente non seguiranno altre, è stata la Confcommercio che ha stimato in 29 milioni gli italiani pronti a partire tra giugno e settembre, per uno o più viaggi, con un budget complessivo pro capite a disposizione di 1.190 euro (+10% rispetto al 2023). Trend positivo, quindi, con un probabile 2024 finalmente da record, anche per la domanda interna.

“Le previsioni per il turismo indicano la possibilità di avere i numeri migliori di sempre, dichiara il Presidente **Carlo Sangalli**. Mai come oggi il settore turistico può contribuire a quella crescita necessaria che ancora manca alla nostra economia. Le sorti di questo 2024, che si concluderà con una manovra di bilancio complicata, dipendono dalla tenuta complessiva dell'occupazione, dalla riduzione dell'inflazione e dalla prevista crescita del turismo in tutte le sue forme”.

A parte dunque queste variabili, le prospettive sono ampiamente rosee. Per quanto concerne la spesa, la stima si attesta su una media pro capite di 750 euro a luglio, 910 euro in agosto - il mese con la maggiore incidenza di vacanze lunghe - e 760 euro a settembre. Per il mese di giugno la spesa media è stata di 630 euro. Circa l'alloggio, le risposte del campione da un lato individuano le classiche strutture turistico-ricettive - alberghi, villaggi vacanza, campeggi e resort- alle quali si indirizzano complessivamente oltre 4 italiani su 10, di cui oltre la metà in alberghi - e dall'altro le seconde case di proprietà o l'ospitalità presso amici e parenti, scelte nel 14% dei casi, che diventano il 17% per le vacanze più lunghe. Per b&b e affitti brevi invece, la preferenza appare più legata alla durata del viaggio. I primi sono scelti addirittura nel 22% dei casi per vacanze brevi, scendendo al 13% per quelle di 7 giorni o più. Per i secondi la tendenza è esattamente opposta: si va dal 9% per gli short break al 14% nelle vacanze più lunghe. Per quanto concerne le destinazioni scelte per i viaggi tra giugno e settembre, il 24% saranno mete balneari, soprattutto per le vacanze più lunghe, dove questa preferenza raggiunge il 39% delle indicazioni espresse dal campione



intervistato. Ravvivato interesse quest'anno per la montagna, che raccoglie il 13% delle preferenze superando, seppure di poco, tanto le città quanto i luoghi d'arte, entrambi con l'11% delle preferenze. Su questi ultimi

però gli italiani programmano maggiormente 1 o 2 notti a destinazione, così come per i piccoli borghi, che seguono con il 10% delle preferenze. Se si valuta la geografia dei viaggi, a sostenere l'interesse degli italia-

ni per le vacanze estive in montagna contribuisce fortemente il Trentino Alto Adige, costantemente nella top list dopo la Toscana - per i viaggi di breve e media durata - e dopo Sardegna e Puglia per le vacanze più lunghe. A riprova della passione per il mare troviamo supergettonate, oltre a Sardegna e Puglia, anche Sicilia ed Emilia Romagna, alle quali si aggiunge la Liguria, quest'ultima soprattutto per i viaggi brevi e le vacanze con massimo 5 pernottamenti. Per quanti sceglieranno l'estero, infine, continua a prevalere il panorama delle destinazioni europee, particolarmente fruibili d'estate, dove l'offerta di Grecia e Spagna catalizza fortemente l'attenzione dei nostri connazionali con la Francia che segue più a distanza.

Ferrovie dello Stato rinnova i vertici: Tanzilli presidente, Donnarumma amministratore delegato



L'Assemblea degli azionisti di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., riunitasi la scorsa settimana a Roma, oltre ad approvare il Bilancio di esercizio 2023, caratterizzato da un utile di 201 milioni di euro, ha provveduto anche a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione che è risultato composto da Tommaso Tanzilli, Stefano Donnarumma, Caterina Belletti, Franco Fenoglio, Loredana Ricciotti, Tiziana De Luca, Pietro Bracco. L'Assemblea ha quindi nominato **Tommaso Tanzilli** Presidente ed ha invitato il nuovo Consiglio di Amministrazione a nominare **Stefano Donnarumma** quale Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione è nominato per il triennio 2024-2026. Il primo, Tanzilli, nel cda di Fs già dal 2023, è presidente dell'Ente Bilaterale Turismo del Lazio e Direttore Generale di Federalberghi Lazio. Donnarumma proviene invece da Terna e prima da Acea

A Zagabria, un museo della cravatta, unico al mondo

Situato nel centro della città, questo museo è aperto a chiunque voglia scoprire le curiosità e segreti di quest'elegante e popolare accessorio della moda, ritenuto da molti made in France. Niente di più errato. La cravatta, infatti, proviene dalla Croazia dove fu creata nel XVII secolo. Sebbene sia un accessorio di moda quotidiano, spesso dato per scontato, la cravatta nasconde una storia romantica sulla sua origine e, durante i suoi 400 anni di storia, ha spesso rivestito un grande ruolo simbolico. Segno d'eleganza e di stile dal XVII secolo, senza la quale nessun uomo è un vero gentiluomo, è stato calcolato che esistono ben 177.147 modi di annodare al collo quest'accessorio che tutto il mondo ama e indossa da tanto



tempo. Stiamo parlando della cravatta, che i Croati introdussero nel mondo della moda nel XVII secolo. Le origini della cravatta odierna risalgono alla Guerra dei trent'anni quando i mercenari croati in servizio in Francia, indossando i loro tradizionali foulard annodati, suscitavano l'interesse dei francesi e, causa la differenza di pronuncia tra la parola croata

per "croati", hrvati, con la corrispondente francese croates, il foulard prese il nome di *cravatte*. Nonostante il fatto che il fulcro del museo sia un oggetto di 400 anni, questo museo è tutt'altro che antico. Progettato in modo moderno, interattivo e social ti trascina nel mondo della cravatta in un modo sorprendentemente divertente. Qui troverai l'unica cravatta antiproiettile al mondo, vedrai al microscopio bozzoli di seta di gelso e fili di seta, potrai 'entrare' nel XVII secolo attraverso l'esposizione in 3D dei cavalieri e ritrovarti al centro delle cravatte del reggimento. Resta impressa anche la visione della cravatta del futuro di **Juraj Zigman**, noto stilista croato, che ha realizzato i vestiti per Beyonce, Nicki Minaj, Rita

Ora, Cristina Aguilera e Cardi B, pseudonimo di Belcalis Marlenis Almánzar, rapper, cantautrice e personaggio televisivo statunitense di primo piano. “È meglio imparare divertendosi, soprattutto se parliamo delle generazioni più giovani, ed è proprio per questo che il museo è stato progettato per raccontare tante curiosità e storie sulle cravatte in modo piacevole e interattivo. Vogliamo che il visitatore esca più felice dopo circa 40 minuti e che sia difficile per lui scegliere la foto migliore dal museo perché ne ha scattate circa un centinaio, dice **Igor Mladinović**, comproprietario del museo. L'ultima curiosità riguarda una data: il 18 ottobre, giorno eletto ormai universalmente come il “Cravatta day”.

Giordania: nuovi hotel e nuovi collegamenti aerei

Nuove aperture di hotel e collegamenti più comodi da tutte le città italiane grazie agli accordi di Royal Jordanian con Trenitalia e ITA Airways

La Giordania sulla cresta dell'onda. Il successo che la destinazione sta riscontrando su tutti i mercati mondiali, a dispetto della guerra che si sta combattendo ai suoi confini, sono la dimostrazione di una vitalità che non si ferma neppure davanti ad eventi destabilizzanti. La conferma viene da un potenziamento dell'offerta alberghiera e dalla continua ricerca di nuovi collegamenti per facilitare l'accesso. Per i visitatori italiani, ad esempio, Royal Jordanian ha stretto un accordo strategico

con Trenitalia, permettendo ai viaggiatori di raggiungere comodamente gli aeroporti di Milano Malpensa e Roma Fiumicino con i treni ad alta velocità, partendo da qualsiasi città italiana, che si aggiunge a quello già esistente con ITA Airways. In sostanza, con un unico biglietto, è possibile partire da qualsiasi località italiana, usufruendo sia del biglietto ferroviario che quello aereo e raggiungere a tariffe vantaggiose gli aeroporti di Milano Malpensa e Roma Fiumicino per imbarcarsi sui voli della



Royal Jordanian in partenza per Amman. Tutte le combinazioni di voli e tariffe sono già disponibili e prenotabili tramite le agenzie di viaggio e i tour operator. Oltre ai trasporti, la crescita turistica del paese si riscontra anche sul fronte dell'ospitalità, con una significativa crescita delle strutture alberghiere nelle principali mete turistiche. Ad Amman, sono stati inaugurati i due quattro stelle Grand Hotel, situato vicino all'Amman Marriott Hotel, e Seven Roses Hotel, nelle vicinanze del cin-

que stelle Radisson Blu Hotel, aperto nel dicembre 2023. A Wadi Musa, è stato appena aperto il Petra Premium Hotel, un moderno tre stelle dal design moderno e funzionale. Le ultime aperture nel deserto del Wadi Rum comprendono nove campi tendati che offrono servizi di alto livello come il Fahad Luxury Camp, il Desert Heart Camp e il Bedouin Lifestyle. Ad Aqaba, la novità è il Saraya Abdeen Hotel, un quattro stelle situato a soli 200 metri dalla spiaggia Al-Ghandour Beach.

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

SERIE A ENILIVE

STAGIONE SPORTIVA 24/25



GIORNATA 4 15/09/2024

ATALANTA	VS	FIorentINA
CAGLIARI	VS	NAPOLI
COMO	VS	BOLONGNA
EMPOLI	VS	JUVENTUS
GENOVA	VS	ROMA
HELLAS VERONA	VS	LAZIO
MILAN	VS	VERONA
MONZA	VS	INTER
PARMA	VS	UDINESE
TORINO	VS	LECCE

GIORNATA 3 01/09/2024

BOLONGNA	VS	EMPOLI
FIorentINA	VS	MONZA
GENOVA	VS	HELLAS VERONA
INTER	VS	ATALANTA
JUVENTUS	VS	ROMA
LAZIO	VS	MILAN
LECCE	VS	CAGLIARI
NAPOLI	VS	PARMA
UDINESE	VS	COMO
VENEZIA	VS	TORINO

GIORNATA 2 25/08/2024

CAGLIARI	VS	COMO
FIorentINA	VS	VENEZIA
HELLAS VERONA	VS	JUVENTUS
INTER	VS	LECCE
MONZA	VS	GENOVA
NAPOLI	VS	BOLONGNA
PARMA	VS	MILAN
ROMA	VS	EMPOLI
TORINO	VS	ATALANTA
UDINESE	VS	LAZIO

GIORNATA 1 19/08/2024

BOLONGNA	VS	UDINESE
CAGLIARI	VS	ROMA
EMPOLI	VS	MONZA
GENOVA	VS	INTER
HELLAS VERONA	VS	NAPOLI
JUVENTUS	VS	COMO
LAZIO	VS	VENEZIA
LECCE	VS	ATALANTA
MILAN	VS	TORINO
PARMA	VS	FIorentINA



GIORNATA 9 27/10/2024

ATALANTA	VS	HELLAS VERONA
BOLONGNA	VS	MILAN
FIorentINA	VS	ROMA
INTER	VS	JUVENTUS
LAZIO	VS	UDINESE
MONZA	VS	VENEZIA
NAPOLI	VS	LECCE
PARMA	VS	EMPOLI
TORINO	VS	COMO
UDINESE	VS	CAGLIARI

GIORNATA 8 20/10/2024

CAGLIARI	VS	TORINO
COMO	VS	PARMA
EMPOLI	VS	NAPOLI
GENOVA	VS	BOLONGNA
HELLAS VERONA	VS	MONZA
JUVENTUS	VS	LAZIO
LECCE	VS	FIorentINA
MILAN	VS	UDINESE
ROMA	VS	INTER
VENEZIA	VS	ATALANTA

GIORNATA 7 06/10/2024

ATALANTA	VS	GENOVA
BOLONGNA	VS	PARMA
FIorentINA	VS	MILAN
HELLAS VERONA	VS	VENEZIA
INTER	VS	TORINO
JUVENTUS	VS	CAGLIARI
LAZIO	VS	EMPOLI
MONZA	VS	ROMA
NAPOLI	VS	COMO
UDINESE	VS	LECCE

GIORNATA 6 29/09/2024

BOLONGNA	VS	ATALANTA
COMO	VS	HELLAS VERONA
EMPOLI	VS	FIorentINA
GENOVA	VS	JUVENTUS
MILAN	VS	LECCE
NAPOLI	VS	MONZA
PARMA	VS	CAGLIARI
ROMA	VS	VENEZIA
TORINO	VS	LAZIO
UDINESE	VS	INTER

GIORNATA 5 22/09/2024

ATALANTA	VS	COMO
CAGLIARI	VS	EMPOLI
FIorentINA	VS	LAZIO
HELLAS VERONA	VS	TORINO
INTER	VS	MILAN
JUVENTUS	VS	NAPOLI
LECCE	VS	PARMA
MONZA	VS	BOLONGNA
ROMA	VS	UDINESE
VENEZIA	VS	GENOVA

GIORNATA 14 01/12/2024

BOLONGNA	VS	VENEZIA
CAGLIARI	VS	HELLAS VERONA
COMO	VS	MONZA
FIorentINA	VS	INTER
LECCE	VS	JUVENTUS
MILAN	VS	EMPOLI
PARMA	VS	LAZIO
ROMA	VS	ATALANTA
TORINO	VS	NAPOLI
UDINESE	VS	GENOVA

GIORNATA 13 24/11/2024

COMO	VS	FIorentINA
EMPOLI	VS	UDINESE
GENOVA	VS	CAGLIARI
HELLAS VERONA	VS	INTER
LAZIO	VS	BOLONGNA
MILAN	VS	JUVENTUS
NAPOLI	VS	ROMA
PARMA	VS	ATALANTA
TORINO	VS	MONZA
VENEZIA	VS	LECCE

GIORNATA 12 10/11/2024

ATALANTA	VS	UDINESE
CAGLIARI	VS	MILAN
FIorentINA	VS	HELLAS VERONA
GENOVA	VS	COMO
INTER	VS	NAPOLI
JUVENTUS	VS	TORINO
LECCE	VS	EMPOLI
MONZA	VS	LAZIO
ROMA	VS	BOLONGNA
VENEZIA	VS	PARMA

GIORNATA 11 03/11/2024

BOLONGNA	VS	LECCE
EMPOLI	VS	COMO
HELLAS VERONA	VS	ROMA
INTER	VS	VENEZIA
LAZIO	VS	CAGLIARI
MONZA	VS	MILAN
NAPOLI	VS	ATALANTA
PARMA	VS	GENOVA
TORINO	VS	FIorentINA
UDINESE	VS	JUVENTUS

GIORNATA 10 30/10/2024

ATALANTA	VS	MONZA
CAGLIARI	VS	BOLONGNA
COMO	VS	LAZIO
EMPOLI	VS	INTER
GENOVA	VS	FIorentINA
JUVENTUS	VS	PARMA
LECCE	VS	HELLAS VERONA
MILAN	VS	NAPOLI
ROMA	VS	TORINO
VENEZIA	VS	UDINESE

GIORNATA 18 05/01/2025

ATALANTA	VS	JUVENTUS
COMO	VS	MILAN
FIorentINA	VS	NAPOLI
HELLAS VERONA	VS	UDINESE
INTER	VS	BOLONGNA
LECCE	VS	GENOVA
MONZA	VS	CAGLIARI
ROMA	VS	LAZIO
TORINO	VS	PARMA
VENEZIA	VS	EMPOLI

GIORNATA 18 29/12/2024

BOLONGNA	VS	HELLAS VERONA
CAGLIARI	VS	INTER
COMO	VS	LECCE
EMPOLI	VS	GENOVA
JUVENTUS	VS	FIorentINA
LAZIO	VS	ATALANTA
MILAN	VS	ROMA
NAPOLI	VS	VENEZIA
PARMA	VS	MONZA
UDINESE	VS	TORINO

GIORNATA 17 22/12/2024

ATALANTA	VS	EMPOLI
FIorentINA	VS	UDINESE
GENOVA	VS	NAPOLI
HELLAS VERONA	VS	MILAN
INTER	VS	COMO
LECCE	VS	LAZIO
MONZA	VS	JUVENTUS
ROMA	VS	PARMA
TORINO	VS	BOLONGNA
VENEZIA	VS	CAGLIARI

GIORNATA 16 15/12/2024

BOLONGNA	VS	PARMA
CAGLIARI	VS	ATALANTA
COMO	VS	ROMA
EMPOLI	VS	TORINO
JUVENTUS	VS	VENEZIA
LAZIO	VS	INTER
LECCE	VS	MONZA
MILAN	VS	GENOVA
PARMA	VS	HELLAS VERONA
UDINESE	VS	EMPOLI

GIORNATA 15 08/12/2024

ATALANTA	VS	MILAN
FIorentINA	VS	CAGLIARI
GENOVA	VS	TORINO
HELLAS VERONA	VS	EMPOLI
INTER	VS	PARMA
JUVENTUS	VS	BOLONGNA
MONZA	VS	UDINESE
NAPOLI	VS	LAZIO
ROMA	VS	LECCE
VENEZIA	VS	COMO



STAGIONE SPORTIVA 24/25 SERIE A ENILIVE



GIORNATA 20 12/01/2025

BOLAGNA VS ROMA
EMPOLI VS LECCE
GENOA VS PARMA
LAZIO VS COMO
MILAN VS CAGLIARI
MONZA VS FIORENTINA
NAPOLI VS HELLAS VERONA
TORINO VS JUVENTUS
UDIHESE VS ATALANTA
VENEZIA VS INTER

GIORNATA 21 19/01/2025

ATALANTA VS NAPOLI
BOLAGNA VS MONZA
CAGLIARI VS LECCE
COMO VS UDINESE
FIORENTINA VS TORINO
HELLAS VERONA VS LAZIO
INTER VS EMPOLI
JUVENTUS VS MILAN
PARMA VS VENEZIA
ROMA VS BENDIA

GIORNATA 22 26/01/2025

COMO VS ATALANTA
EMPOLI VS BOLAGNA
GENOA VS MONZA
LAZIO VS FIORENTINA
LECCE VS INTER
MILAN VS PARMA
NAPOLI VS JUVENTUS
TORINO VS CAGLIARI
UDIHESE VS ROMA
VENEZIA VS HELLAS VERONA

GIORNATA 23 02/02/2025

ATALANTA VS TORINO
BOLAGNA VS COMO
CAGLIARI VS LAZIO
FIORENTINA VS GENOA
JUVENTUS VS EMPOLI
MILAN VS INTER
MONZA VS HELLAS VERONA
PARMA VS LECCE
ROMA VS NAPOLI
UDIHESE VS VENEZIA

GIORNATA 24 09/02/2025

CAGLIARI VS PARMA
COMO VS JUVENTUS
EMPOLI VS MILAN
HELLAS VERONA VS ATALANTA
INTER VS FIORENTINA
LAZIO VS MONZA
LECCE VS BOLAGNA
NAPOLI VS UDINESE
TORINO VS BENDIA
VENEZIA VS ROMA

GIORNATA 25 16/02/2025

ATALANTA VS CAGLIARI
BOLAGNA VS TORINO
FIORENTINA VS COMO
MONZA VS VENEZIA
JUVENTUS VS INTER
LAZIO VS NAPOLI
MILAN VS HELLAS VERONA
MONZA VS LECCE
PARMA VS ROMA
UDIHESE VS EMPOLI

GIORNATA 26 23/02/2025

CAGLIARI VS JUVENTUS
COMO VS NAPOLI
EMPOLI VS ATALANTA
HELLAS VERONA VS FIORENTINA
INTER VS GENOA
LECCE VS UDINESE
PARMA VS BOLAGNA
ROMA VS MONZA
TORINO VS MILAN
VENEZIA VS LAZIO

GIORNATA 27 02/03/2025

ATALANTA VS VENEZIA
BOLAGNA VS CAGLIARI
FIORENTINA VS LECCE
BENDIA VS EMPOLI
JUVENTUS VS HELLAS VERONA
MILAN VS LAZIO
MONZA VS TORINO
NAPOLI VS INTER
ROMA VS COMO
UDIHESE VS PARMA

GIORNATA 28 09/03/2025

CAGLIARI VS GENOA
COMO VS VENEZIA
EMPOLI VS ROMA
HELLAS VERONA VS BOLAGNA
INTER VS MONZA
JUVENTUS VS ATALANTA
LAZIO VS UDINESE
LECCE VS MILAN
NAPOLI VS FIORENTINA
PARMA VS TORINO

GIORNATA 29 16/03/2025

ATALANTA VS INTER
BOLAGNA VS LAZIO
FIORENTINA VS JUVENTUS
GENOA VS LECCE
MILAN VS COMO
MONZA VS PARMA
ROMA VS CAGLIARI
TORINO VS EMPOLI
UDIHESE VS HELLAS VERONA
VENEZIA VS NAPOLI

GIORNATA 30 30/03/2025

CAGLIARI VS MONZA
COMO VS EMPOLI
FIORENTINA VS ATALANTA
HELLAS VERONA VS PARMA
INTER VS UDINESE
JUVENTUS VS BENDIA
LAZIO VS TORINO
LECCE VS ROMA
NAPOLI VS MILAN
VENEZIA VS BOLAGNA

GIORNATA 31 06/04/2025

ATALANTA VS LAZIO
BOLAGNA VS NAPOLI
EMPOLI VS CAGLIARI
GENOA VS UDINESE
LECCE VS VENEZIA
MILAN VS FIORENTINA
JUVENTUS VS COMO
PARMA VS INTER
ROMA VS JUVENTUS
TORINO VS HELLAS VERONA

GIORNATA 32 13/04/2025

ATALANTA VS BOLAGNA
COMO VS TORINO
FIORENTINA VS PARMA
HELLAS VERONA VS GENOA
INTER VS CAGLIARI
JUVENTUS VS LECCE
LAZIO VS ROMA
NAPOLI VS EMPOLI
UDIHESE VS MILAN
VENEZIA VS MONZA

GIORNATA 33 20/04/2025

BOLAGNA VS INTER
CAGLIARI VS FIORENTINA
EMPOLI VS VENEZIA
GENOA VS LAZIO
LECCE VS COMO
MILAN VS ATALANTA
MONZA VS NAPOLI
PARMA VS JUVENTUS
ROMA VS HELLAS VERONA
TORINO VS UDINESE

GIORNATA 34 27/04/2025

ATALANTA VS LECCE
COMO VS BENDIA
FIORENTINA VS EMPOLI
HELLAS VERONA VS CAGLIARI
INTER VS ROMA
JUVENTUS VS MONZA
LAZIO VS PARMA
NAPOLI VS TORINO
UDIHESE VS BOLAGNA
VENEZIA VS MILAN

GIORNATA 35 04/05/2025

BOLAGNA VS JUVENTUS
CAGLIARI VS UDINESE
EMPOLI VS LAZIO
GENOA VS MILAN
INTER VS HELLAS VERONA
LECCE VS NAPOLI
MONZA VS ATALANTA
PARMA VS COMO
ROMA VS FIORENTINA
TORINO VS VENEZIA

GIORNATA 36 11/05/2025

ATALANTA VS ROMA
COMO VS CAGLIARI
EMPOLI VS PARMA
HELLAS VERONA VS LECCE
LAZIO VS JUVENTUS
MILAN VS BOLAGNA
NAPOLI VS GENOA
TORINO VS INTER
UDIHESE VS MONZA
VENEZIA VS FIORENTINA

GIORNATA 37 18/05/2025

CAGLIARI VS VENEZIA
FIORENTINA VS BOLAGNA
BENDIA VS ATALANTA
HELLAS VERONA VS COMO
INTER VS LAZIO
JUVENTUS VS UDINESE
LECCE VS TORINO
MONZA VS EMPOLI
PARMA VS NAPOLI
ROMA VS MILAN

GIORNATA 38 25/05/2025

ATALANTA VS PARMA
BOLAGNA VS GENOA
COMO VS INTER
EMPOLI VS HELLAS VERONA
LAZIO VS LECCE
MILAN VS MONZA
NAPOLI VS CAGLIARI
TORINO VS ROMA
UDIHESE VS FIORENTINA
VENEZIA VS JUVENTUS



ICS Beach Volley Tour Lazio: sabato e domenica terza tappa a San Felice Circeo. In gara 43 coppie

Due tappe già disputate con numeri di partecipazione da record, tre tappe ancora da giocare per decretare le coppie campioni regionali 2024. E' l'ICS Beach Volley Tour Lazio che, sabato 6 e domenica 7 luglio, sbarcherà a San Felice Circeo, dove alla spiaggia La Fratta di Viale Europa si consumerà la terza tappa. Davanti al consueto pubblico delle grandi occasioni, che ormai da anni segue con entusiasmo il beach tour laziale, si consumerà una due giorni di grande spettacolo sportivo e di intrattenimento. Tappa di San Felice Circeo molto ambita dai top beacher della regione, in quanto assegna un montepremi di 1.500 Euro sia nel maschile che nel femminile, dunque le più forti coppie sono pronte a darsi battaglia sulla rinomata spiaggia della località pontina



a caccia del successo e di punti preziosi per la classifica generale. Nel torneo maschile sono 22 le coppie iscritte. Michele Conrado Veiga Scalera-Diego De Stefano sono sempre più intenzionati a vincere il titolo regionale. La coppia, alla terza partecipazione è in gran forma e, reduce dal successo della

seconda tappa di Maccarese, è pronta a confermarsi anche al Circeo. Ma i due non avranno vita facile, perché la coppia composta dai due esperti beacher Luca Colaberardino-Davide Borraccino, quelle da Davide Traini-Andrea Lupo e Simone Bottai-Edoardo Cacioppi, tutte presenti alla



prima tappa di Terracina, sono pronte a dare battaglia sulla sabbia. Torna in gara in questa tappa anche il campione regionale uscente Antonio De Paolo, che giocherà in coppia con Antonio Di Santi. Nel torneo femminile, 21 coppie al via. Quattro, su tutte, le coppie più accreditate per il successo

della tappa. A partire da quella composta dalla beacher di Sperlonga Arianna Barboni, alla prima apparizione al tour laziale nel 2024, che giocherà in coppia con Courtney Schwan.

Tra le favorite ci sono anche Jessica Jenifer Luca-Jessica Allegretti, seconde classificate

nella prima tappa di Terracina; la forte coppia composta da Eleonora Annibalini (alla prima presenza quest'anno al tour) e Anna Pelloia, e quella formata da Giulia Toti-Alice Pratesi, semifinaliste nella prima tappa dove conclusero il torneo ai piedi del podio. In gara, anche le due fedelissime del tour Francesca Furlanetto-Michela Sciscione, che sono in corsa per il titolo finale, e le campionesse in carica Katja Gless-Giulia Rocci, pronte a difendere il titolo con le unghie. Alla tappa di San Felice Circeo verrà assegnato il premio fair play Francesco dedicata alla memoria dello storico dirigente dell'Istituto Italiano per il Credito Sportivo, da sempre vicino alla Fipav Lazio nell'organizzazione del Tour Lazio, prematuramente scomparso.

Borgo San Martino, l'entusiasmo del mister Roberto Fara per il progetto

"Continueremo a programmare il lavoro fatto da Gabrielli con i giovani"

E' un Roberto Fara fiducioso, preso dal progetto Borgo San Martino, che a ottobre ripartirà dalla Prima categoria "La rosa sta per essere completata, per ora posso dirvi che abbiamo avuto molti colloqui e sembra che il progetto piaccia - ha detto l'allenato-

re cerite - . La mission della dirigenza è valorizzare i giovani e la famiglia Lupi, che è proprietaria anche del Cerveteri, intende proseguire sul solco di Gabrielli, allenatore che mi ha lasciato un gruppo solido, al quale aggiungeremo qualche pedina per

renderlo competitivo alla salvezza. Lo scorso campionato hanno fatto molto bene, ora molti ragazzi si sono trasferiti al Cerveteri, ma verranno rimpiazzati da elementi che godono di una forte esperienza in Prima categoria



Nel week end del 6 e 7 Luglio presso lo Stadio del Nuoto si svolgeranno le Finali Regionali per la categoria Esordienti A, per la prima volta il Tyrzenia Sporting

Il Tyrzenia Sporting club alle Finali Regionali di nuoto con otto atleti

Club porterà ben 8 atleti a disputare queste finali tra gare singole (ben 7) e le tre staffette (2 maschili e 1 femminile). Nelle gare singole l'unica Femmina sarà Chiara De Angelis 2013 (ormai una vete-

rana delle finali) che disputerà ben 3 finali 100-200 rana e 100 stile. I tre maschi saranno: Mezzopane Giuseppe 2011 (capitano degli Esordienti), nella gara dei 100 rana, Martinelli Filippo 2011 nei 100 e 200 delfino, e per la prima

volta alla sua prima finale in assoluto Vasilica David 2011 nei 200 stile. Oltre alle gare singole scenderanno in acqua anche le Staffette: 4 x 100 stile Femmine che sarà composta da: De Angelis Chiara, Veneruzzo Gaia, Rinelli Alice,

Savi Scarponi Sophia; Per i maschi il quartetto sia della 4 x 100 stile che della 4 x 100 mista sarà composto da: Vasilica David, Martinelli Filippo, Mezzopane Giuseppe, Pantalissi Simone. Complimenti a tutti questi



ragazzi, i duri allenamenti svolti durante l'anno sono stati ripagati e in questo week end difenderanno i colori del Tyrzenia per l'ultimo sforzo della stagione.

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Da martedì una nuova acquisizione della Casa Museo Boncompagni Ludovisi

Il ritratto di Annetta Pardo di Giacomo Balla

Martedì 9 luglio alle ore 17.00 nella Casa Museo Boncompagni Ludovisi, in via Boncompagni 18, dedicata al costume, alla moda e alle arti decorative del XIX e XX secolo, sarà presentato a Roma "Il ritratto di Annetta Pardo di Giacomo Balla" recentemente acquisito nella collezione del Museo.

Il dipinto, ad olio su cartone, costituisce una testimonianza unica dello specifico momento divisionista dell'artista torinese (1871- 1958), giunto a Roma nel 1895, "anticipatorio della scomposizione della forma dell'imminente stagione futurista. L'ambiente artistico della Capitale permise a Balla

di entrare in contatto con committenti e collezionisti, tra cui Osvaldo Pardo, con cui l'artista strinse un'importante e proficua relazione di amicizia. Il Pardo fu mecenate del pittore con svariate commissioni, in primis quelle relative ai ritratti di sé e della sua famiglia dal 1905 fino agli anni Quaranta. Nel 1906 Giacomo Balla ritrae una giovane Annetta Pardo, consorte di Osvaldo, scorta accanto alla finestra e illuminata dai riflessi del damasco rosso delle tende. L'opera rappresenta un'importante testimonianza espositiva della committenza Pardo mai finora rappresentata nei musei pubblici nazionali e un

virtuoso modello del lavoro sinergico tra diverse professionalità del Ministero della Cultura che ha permesso di arricchire le collezioni della Casa Museo Boncompagni Ludovisi con un altro pregevole esempio della moda e della civetteria in pittura". Alla presentazione, moderata da Valentina Filamingo, Assistente tecnico Ufficio promozione e comunicazione Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della città di Roma, interver-

ranno Matilde Amato, Direttore della Casa Museo Boncompagni Ludovisi; Alessandra Barbuto, Funzionario storico dell'arte presso la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio -

Servizio III Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico; Antonella Bonini, funzionario archeologo presso la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Direttore dell'Ufficio Esportazione; Lidia Del Duca, Funzionario Restauratore Conservatore Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della città di Roma e Roberta Porfiri, Funzionario storico dell'arte presso la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma.

Marilena Lupi



Oggi in TV Venerdì 5 luglio



- 06:00 - Rai - News24
- 06:30 - Tg1
- 06:35 - Tg Uno Mattina Estate
- 07:00 - Tg1
- 07:15 - Tg Uno Mattina Estate
- 08:00 - Tg1
- 08:35 - Tg Uno Mattina Estate
- 08:50 - Rai Parlamento Telegiornale
- 08:55 - Tg1 L.I.S.
- 09:00 - UnoMattina Estate
- 11:30 - Camper in viaggio
- 12:00 - Camper
- 13:30 - Tg1
- 14:05 - Un passo dal cielo 4
- 16:55 - Tg1
- 17:05 - Estate in diretta
- 18:45 - Reazione a catena
- 20:00 - Tg1
- 21:00 - Calcio, Europei 2024 - Quarti di Finale 2
- 23:10 - Notti Europee
- 00:45 - Calcio, Europei 2024 - Quarti di Finale 2
- 02:35 - Cinematografo Estate
- 03:40 - Rai - News24



- 06:00 - Zio Gianni
- 06:10 - La grande vallata
- 07:00 - Crociere di nozze: Viaggio di nozze a Creta
- 08:30 - Tg2
- 08:45 - Radio2 Happy Family
- 10:05 - Gli imperdibili
- 10:10 - Tg2 Storie - I racconti della settimana
- 10:55 - Tg2 Flash
- 11:10 - Rai Tg Sport Giorno
- 11:20 - Crociere di nozze: Corsica
- 13:00 - Tg2 Giorno
- 13:30 - Dribbling Europei
- 14:00 - Ciclismo, Tour de France - 7a tappa: Nuits Saint Georges-Gevrey Chambertin (Cronometro individuale)
- 17:25 - Tg2 L.I.S.
- 17:30 - Rai Parlamento Telegiornale
- 17:35 - Tg2
- 18:00 - Calcio, Europei 2024 - Quarti di Finale 1
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - Tg2 Post
- 21:20 - I casi della giovane Miss Fisher 2
- 23:00 - Confusi
- 00:10 - I lunatici
- 01:45 - Appuntamento al cinema
- 01:50 - Rai - News24



- 06:00 - Rai - News24
- 08:00 - Agora' Estate
- 10:00 - Il meglio di Elisir Estate
- 11:10 - Il commissario Rex
- 12:00 - Tg3
- 12:15 - Quante storie
- 13:15 - Passato e presente
- 14:00 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:50 - Tgr Piazza Affari
- 15:00 - Tg3 L.I.S.
- 15:05 - Rai Parlamento Telegiornale
- 15:10 - Gli imperdibili
- 15:15 - Il Provinciale
- 16:00 - Di la' dal fiume e tra gli alberi
- 17:00 - Overland
- 17:55 - Geo Magazine
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:25 - Viaggio in Italia
- 20:50 - Un posto al sole
- 21:20 - Le cose che non ti ho detto
- 23:05 - Benedetto, Padre d'Europa
- 00:00 - Tg3 Linea Notte Estate
- 00:35 - Rai Parlamento Tg Magazine
- 00:45 - Appuntamento al cinema
- 00:50 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



- 06:00 - finalmente soli iii - c'era una volta... bob!
- 06:25 - tg4 - ultima ora mattina
- 06:45 - 4 di sera
- 07:45 - un altro domani - 11
- 08:45 - mr wrong - lezioni d'amore
- 09:45 - tempesta d'amore - 24 - 1atv
- 10:53 - everywhere i go - coincidenze d'amore - 5 - 1atv
- 11:55 - tg4 - telegiornale
- 12:20 - meteo.it
- 12:24 - la signora in giallo - una vita da cane /tra amanti e assassini - i parte
- 14:00 - lo sportello di forum
- 15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno
- 15:30 - diario del giorno
- 16:32 - ivanhoe - 1 parte
- 17:09 - tgcom24 breaking news
- 17:11 - meteo.it
- 17:15 - ivanhoe - 2 parte
- 18:58 - tg4 - telegiornale
- 19:35 - meteo.it
- 19:39 - terra amara - 78 - parte 2
- 20:30 - 4 di sera
- 21:20 - quarto grado - le storie
- 00:37 - east new york - personal shopper
- 01:30 - raffaella carra special
- 03:45 - tg4 - ultima ora notte
- 04:05 - con la morte alle spalle



- 06:00 - prima pagina tg5
- 07:55 - traffico
- 07:58 - meteo.it
- 07:59 - tg5 - mattina
- 08:44 - morning news
- 10:54 - tg5 - ore 10
- 10:57 - forum
- 13:00 - tg5
- 13:39 - meteo.it
- 13:42 - beautiful - 1atv
- 14:10 - endless love - 1atv
- 14:45 - my home my destiny ii - 1atv
- 15:45 - la promessa - 1atv
- 16:55 - pomeriggio cinque news
- 18:45 - caduta libera
- 19:42 - tg5 - anticipazione
- 19:43 - caduta libera
- 19:57 - tg5 prima pagina
- 20:00 - tg5
- 20:38 - meteo.it
- 20:40 - paperissima sprint
- 21:20 - riassunto - la rosa della vendetta
- 21:21 - la rosa della vendetta - 1atv
- 22:23 - anticipazione - la rosa della vendetta
- 23:25 - station 19 vi - vieni cosi' come sei - 1atv
- 00:15 - tg5 - notte
- 00:49 - meteo.it
- 00:50 - paperissima sprint
- 01:37 - il processo
- 02:22 - soap



- 06:48 - una mamma per amica - nuove decisioni
- 08:35 - station 19 - mondo selvaggio
- 10:30 - c.s.i. new york - il rischio
- 12:25 - studio aperto
- 12:58 - meteo.it
- 13:00 - sport mediaset - anticipazioni
- 13:05 - sport mediaset
- 13:55 - i simpson - una coppia da haw-haw
- 15:20 - lethal weapon - ballando a settembre
- 17:10 - the mentalist - un passato dai rossi contorni
- 18:11 - camera cafe' - panini a domicilio
- 18:21 - studio aperto live
- 18:29 - meteo
- 18:30 - studio aperto
- 18:59 - studio aperto mag
- 19:30 - fbi: most wanted - il profeta
- 20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - congedo mortale
- 21:20 - ...e alla fine arriva polly - 1 parte
- 22:10 - tgcom24 breaking news
- 22:13 - meteo.it
- 22:16 - ...e alla fine arriva polly - 2 parte
- 23:15 - l'isola delle coppie - 1 parte
- 00:05 - tgcom24 breaking news
- 00:08 - meteo.it
- 00:11 - l'isola delle coppie - 2 parte
- 01:25 - studio aperto - la giornata
- 01:37 - sport mediaset - la giornata
- 01:52 - cose di questo mondo - i segreti del sahara
- 02:39 - cose di questo mondo - cercando sodoma
- 03:26 - city hunter - una socia seducente
- 04:58 - the 100 - la regina rossa

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società iscritta nel registro delle società cooperative. Sede legale: Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

